

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Anno XIV

Giugno 2019

n. 2

LA NUNZIATELLA IN MONDOVISIONE



Non possiamo, noi tutti Ex Allievi che essere molto orgogliosi della partecipazione dei giovani cadetti della Nunziatella alla cerimonia inaugurale della XXX Universiade Estiva che quest'anno si è tenuta a Napoli.

Gli Allievi hanno avuto il compito, quali migliori e più alti rappresentanti di Napoli nel mondo, di issare il vessillo dei Giochi della 20ma Universiade; compito svolto con giusta formalità e correttezza.

Cari Ex Allievi,

il trimestre aprile-giugno appena trascorso, è stato affollato di attività che hanno vista coinvolta l'Associazione e, in buona parte, anche la Scuola.

Nel corpo del Notiziario troverete ampio resoconto, anche fotografico, delle attività, con particolare riferimento all'incontro avvenuto con i Club Rotary napoletani organizzato dal cons. Camillo Massa ed alla giornata della memoria fortemente voluta e preparata dal cons. Luigi Gay.

L'Associazione è stata poi diretta-

mente coinvolta nella manifestazione incentrata sull'attività dei "Servizi" alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi scenari internazionali, che ha visto la partecipazione del prefetto Gennaro Vecchione Direttore del DIS (ex all. del corso 1974/78) e del sottosegretario alla Difesa on. Angelo Tofalo

Culmine del trimestre la manifestazione militare e civile del MAK P 100 degli allievi del 231° corso che ha visto la prima svolgersi nel Cortile Grande e la seconda a Castel Sant'Elmo. Sia alla Manifestazione

Militare che al Gran Ballo erano presenti un gran numero di ex allievi cui, durante la cerimonia militare, la Massima Autorità militare Gen.C.A. Giovanni Fungo presente ha tributato il giusto riconoscimento per quanto l'Associazione continua a porre in essere a supporto delle attività della Scuola e del suo miglioramento infrastrutturale.

Quindi alla fine del mese di maggio e prima che i ragazzi dell'ultimo anno si concentrassero per la preparazione all'esame di maturità, abbiamo, anche quest'anno, "pre-

sentato” al corso maturandi l’Associazione e consegnato, in segno beneaugurante, all’allievo Capocorso Christian Bisson, il distintivo dell’Associazione.

Da un punto di vista di attività prettamente associative, nel trimestre trascorso vi è stata una importante riunione del Consiglio Nazionale durante la quale è stato, finalmente, approvato il nuovo Piano

della Comunicazione associativo, predisposto con particolare cura dal cons. Luca Miraglia, che, una volta a regime, mi auguro migliori di molto, in quantità e qualità, la comunicazione tra i soci, tra questi e l’Associazione e tra l’Associazione ed il mondo esterno.

Vi lascio alla lettura del “Rosso Maniero”, ringraziando, ancora una volta, quanti dedicano tempo e at-

tività alla sua compilazione e redazione, sperando anche che questa vi faccia compagnia durante l’imminente periodo feriale.

Buone vacanze e a risentirci a settembre.

Un abbraccio

Giuseppe Izzo (C. 1967/70)



Alcuni momenti della partecipazione degli Allievi Nunziatella alla inaugurazione delle Universiadi



ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Visita alla Scuola del Gruppo Partenopeo del Rotary International – Distretto 2100

Lo scorso 13 aprile si è svolta una visita alla Scuola da parte del Gruppo Partenopeo del Rotary International, voluta dall'Associazione e dallo stesso Rotary, organizzata dal sottoscritto anche quale rotariano ultratrentennale, e con la piena adesione del Comandante, Col. Amedeo Cristofaro, socio onorario del Rotary Club Napoli Sud Ovest, che ha dato la disponibilità di trascorrere l'intera giornata di sabato alla Scuola. A lui va il mio personale ringraziamento anche per avermi consentito di dare il benvenuto agli Ospiti.

Lo scopo era quello di far conoscere in maniera più approfondita ad un auditorio altamente qualificato la Scuola, la nostra Associazione, la Fondazione ed il Progetto Grande Nunziatella; scopo ampiamente raggiunto in considerazione che vi hanno partecipato le massime autorità rotariane quale il Governatore del Distretto 2100, Ing. Salvatore Iovieno e Signora, il Governatore incoming, Prof. Massimo Franco e Signora, i Presidenti dei Club partenopei e circa 240 soci, e no-

stante che in contemporanea si svolgesse a Castel dell'Ovo un congresso nazionale del Rotary.

Tra i presenti vi era anche la Prof.ssa Laura Maffettone, rotariana e nipote

Il nostro Presidente Izzo, ha avuto modo di far conoscere la nostra Associazione con numerosi riferimenti storici, focalizzandosi in particolare sul ruolo che l'Associazione



di Raffaele Girolamo Maffettone (C. 1924-27) che ha voluto ricordare gli anni della sua gioventù legati alla Nunziatella.

L'intervento del Comandante è stato molto approfondito, corredato dalla proiezione di numerose slides attraverso le quali i convenuti hanno potuto rendersi conto delle varie attività sia scolastiche che militari che gli allievi svolgono.

ha avuto ed ha non solo quale punto di riferimento per tutti gli Ex Allievi, ma anche di custode della memoria storica, delle tradizioni e di supporto per il Comando Scuola. Ampia e dettagliata, poi, l'illustrazione fatta della Fondazione, dei suoi scopi e delle attività svolte.

Con uno sguardo all'immediato futuro il Past President Ortis (C. 1958-62), con la ormai nota incisività e passione, ha illustrato il Progetto di sviluppo della Scuola noto come Progetto "Grande Nunziatella" anche quale prima Scuola Militare Europea, avvalendosi di numerose slides rielaborate per l'occasione da Giovanni Casaburi (C. 1968/72) riscuotendo notevole interesse e condivisione, anche in quanto rappresenterà un volano di riqualificazione e sviluppo di Pizzofalcone.

E' seguita la visita alla Scuola, al Sacrario, al Museo ed alla Chiesa dove il nostro Vice Presidente Sciascia ha intrattenuto gli ospiti illustrando, anche con richiami stori-



co-culturali, le opere in essa contenute.

Al termine del pranzo presso la Mensa Allievi vi è stato il brindisi ed il taglio delle torte, riportanti il logo della Scuola, del Rotary e dell'Associazione, a cui hanno fatto seguito i discorsi di rito che hanno

Giornata della Legalità alla Nunziatella

Il 10 maggio 2019 si è svolta su iniziativa del Consigliere nazionale Dr. Luigi Gay (1962-66) magistrato, per la prima volta, presso la nostra Nunziatella la "Giornata della Legalità sul tema: *Studiare la criminalità organizzata per affermare la legalità. Ne parliamo alla Nunziatella*". L'evento è stato reso possibile, per la prima volta, grazie alla piena adesione del Comandante della Scuola Colonnello Amedeo Gerardo Cristofaro e alla fattiva collaborazione della Prof.ssa Vicario

evidenziato l'interesse suscitato e l'affetto verso la Nunziatella.

Erano inoltre presenti il Presidente Onorario Catenacci (C. 1953/56), il Presidente della Fondazione Perna (C. 1961/64), il Consigliere Orsini (C. 1965/68), il Direttore Casaburi (C. 1968/72), e tra i rotariani, Sergio

Livia Fascia e di tutto il dipartimento storico-filosofico della Scuola Prof.ri Iorio, Di Capua, Rasati, Tranchesi e delle docenti di Arte Prof. Lo Sardo e Chiaromonte. Il corpo docente indicato ha affiancato gli allievi nell'affrontare temi difficili e nuovi, fornendo utili strumenti di ricerca e di informazione. L'Associazione ex allievi, con il suo Presidente Giuseppe Izzo, ha condiviso l'evento ed ha fornito importante supporto per la sua migliore riuscita.

Ricordare il sacrificio dei giudici Falcone e Borsellino, e di tanti ser-

Civita (C.1953/56), Mauro Secchi (C.1971/74).

Un particolare ringraziamento va rivolto anche a tutti i diretti collaboratori del Comandante ed al personale coinvolto ai quali si deve la perfetta riuscita della visita.

Camillo Massa (C. 1960/64)

vitori dello Stato, ha offerto lo spunto per una riflessione profonda su argomenti importanti come la Legalità e l'Illegalità, sperimentando un metodo di confronto diverso da quelli utilizzati sino ad ora.

L'evento, per la prima volta sperimentato in questo glorioso Istituto, ha avuto lo scopo di unire diversi mondi: scuola militare, società civile ed istituzioni, partendo da una tematica specifica per aprire nuovi orizzonti di conoscenza a tutti gli allievi che si preparano "Alla vita e alle armi".

E' stato deciso di coinvolgere gli



Nella foto da sinistra: Vittorio Tomasone, Gigi Gay ed Alberto Marino



Allievi studiando un tema quello della “Criminalità organizzata e Legalità” pieno di riferimenti storici, sociali e culturali, il cui approfondimento ha avuto il significato di colmare lacune di conoscenza e di partecipazione alla vita del nostro Paese in ogni suo aspetto: non solo giuridico, ma anche civile, economico e storico.

D'altra parte la conoscenza e l'analisi dei fenomeni criminali e dei problemi conseguenti sono un passaggio obbligato per acquisire i necessari strumenti per affrontarli ed inoltre sono un valido metodo per formare il cittadino di oggi e il protagonista nella società civile di domani, partendo da una consapevole e rinnovata fiducia nello Stato e nelle sue Leggi.

A questo scopo gli allievi hanno “lavorato” in gruppo e insieme ai loro professori, studiando e approfondendo alcuni gravi problemi del nostro Paese, collegati alla storia dei giudici Falcone e Borsellino e degli enormi guasti economici e sociali causati da un crimine organizzato ormai ramificato in molti settori vitali e in tutta l'Italia.

Sono stati redatti alcuni elaborati dagli allievi sui temi: Radici storiche del crimine organizzato (All. Riccardi II cl.B), Criminalità organizzata e società civile (All.Ist.

Incontro con la 3ª Compagnia

Il 31 maggio si è tenuto, presso l'Aula Francesco de Sanctis, il tradizionale incontro tra l'Associazione e gli allievi prossimi agli esami di maturità.

Scopo dell'incontro, ancora una volta, quello di presentare ai ragazzi, che di lì a poco si troveranno ad operare una delle scelte più importanti della loro vita, alcuni ex allievi che, avendo tagguito posizioni apicali nel loro lavoro, con il racconto delle proprie esperienze, possano in qualche modo incoraggiarli nel prendere la giusta decisione.

Quest'anno hanno partecipato:

Sbordone IV sc.B), Ecomafie (All. Marino III cl.A), Stragismo mafioso (All. Farina IV sc.) che sono stati letti e discussi insieme agli illustri relatori, tutti ex Allievi: Dr. Giuseppe Borrelli magistrato antimafia a Napoli, Gen.le CC Vittorio Tomasone Com.te interregionale e Avv. Alberto Marino di Palermo. Moderatore del dibattito è stato sempre il Dr. Luigi Gay.

Il dibattito è stato lungo e molto approfondito.

Molto interessante quanto scritto negli elaborati degli Allievi partendo dalle origini storiche della C.O. nelle sue varie manifestazioni.

Una ricostruzione attenta, precisa e storicamente corretta. Giustamente è stato scritto che il degrado economico e l'ingiustizia sociale, specie al Sud, sono state alla base della nascita e del consenso attribuito alla criminalità organizzata.

E' stato scritto intelligentemente che “La Mafia teme più la scuola che la giustizia”. Importante anche il concetto di *mafia imprenditrice*”, che si ritrova nella storia della mafia, della ndrangheta e della Camorra e che costituisce il vero pericolo per la libertà del nostro sistema economico, specie per la grande disponibilità di capitali.

Raramente si è sentito parlare come in questa occasione da giovani al-

Natale Ceccarelli corso 1971/75, Generale medico dell'aeronautica Militare prestando servizio da colonnello, presso l'infermeria dell'Aeronautica Militare di Pratica di Mare e, forte di un approccio innovativo al trasporto speciale di pazienti affetti da malattie infettive in biocontenimento, si è distinto per coraggio e determinazione tanto che, per il suo impegno civile, nel 2016 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo ha insignito, motu proprio, dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Riccardo Balotta corso 1970/74, frequentò l'Accademia Militare di

lievi di ECOMAFIA con riferimento agli attentati, portati da gruppi criminali o da centri di potere, all'ambiente genericamente inteso, comprendendo anche l'abusivismo edilizio e gli scempi a beni archeologici, e infine alla fauna animale. Giusta l'accusa a tante pubbliche amministrazioni inadempienti e a tanti organi di controllo inefficienti, legati spesso da interessi illeciti alla criminalità. Un'attenta e puntuale ricostruzione della storia criminale della Mafia, della sua crescita e degli episodi più eclatanti e tragici collegati alla decisione stragista di quella organizzazione.

Drammatiche, così come raccontate, le vicende che hanno riguardato Falcone e Borsellino e le aspre e strumentali critiche al loro operato, facendo sospettare obiettivi diversi perseguiti con le loro inchieste.

Insomma una giornata bella, interessante e molto coinvolgente che ci si augura possa essere ripetuta. Molti ex allievi hanno presenziato all'evento, oltre il Presidente Izzo anche il Presidente onorario Dr. Catenacci e i Past President Ing. Ortis e Avv. Pascucci. Erano presenti anche autorità civili e militari.

Luigi Gay (C. 1962/66)

Modena conseguendo la nomina ad Ufficiale dell'Arma de Carabinieri, dove ha prestatato servizio per numerosi anni ricoprendo svariati incarichi.

Congedatosi si è dedicato all'attività manageriale ed imprenditoriale ricoprendo ruoli di primaria importanza nell'ambito della sicurezza in aziende di rilevanza nazionale ed internazionale; nel 1995 ha dato vita ad un proprio gruppo imprenditoriale operante nel settore specifico.

Luigi Marano corso 1998/2001, è chirurgo e ricercatore, attualmente in servizio presso la “Chirurgia Generale ed Oncologica”

dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, nel ruolo di "Assistant Professor of Surgery" dell'Università degli Studi di Siena.

Ha conseguito l'abilitazione al ruolo di professore universitario a soli 33 anni contro un'età media, in Italia, di 45 anni.

Di recente è balzato agli onori della cronaca avendo realizzato, in collaborazione con il team chirurgico del "San Matteo degli infermi" di Spoleto, il primo intervento in Italia di "plastica esofago-gastrica secondo Nissen" con approccio robotico che vede, a livello mondiale, solo dieci interventi analoghi

Pasquale Morella corso 1973/76, medico-chirurgo ed è Responsabile unità operativa dipartimentale della Chirurgia d'Urgenza dell'Azienda

Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" di Napoli.

Eugenio Santagata corso 1989/92, dopo aver frequentato l'Accademia Militare di Modena e completato il ciclo biennale di formazione, è stato nominato Sottotenente dell'Arma dei Carabinieri dove ha ricoperto ruoli operativi.

Laureato in giurisprudenza presso l'Università di Napoli e in Scienze Politiche all'Università di Torino, ha conseguito un MBA alla London Business School, un Master of Laws (LL.M) presso la Hamline University Business School ed un Master in Management presso la medesima università.

Entrato nel settore privato nel 2005, in Elettronica s.p.a., ha ricoperto via via incarichi di sempre maggiore responsabilità attualmente ricopre il ruolo di CEO (amministratore

delegato) Office - Chief of Staff & Deputy Chief Operating Officer di ELT Elettronica s.p.a. - CEO di CY4GATE s.r.l. del Gruppo Elettronica

Manlio D'Ambrosi corso 2003/06, è magistrato in servizio presso il Tribunale di Napoli

Ugo Orsini corso 1993/96, laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli ha conseguito un master In "Diritto dei Mercati Finanziari" presso l'Università statale di Milano, oggi è "Partner Linklaters".

Nella sua scheda di presentazione si può, tra l'altro, leggere che "i clienti lo collocano tra i migliori avvocati Capital Markets del mercato riconoscendogli una spiccata capacità nella gestione delle operazioni più complesse". (fonte - Diritto 24 Sole 24Ore - 2019)

Santa messa in suffragio dei nostri compagni deceduti nel corso del 2018

Anche quest'anno l'Associazione ha ricordato con una Messa, officiata il 13 aprile dal Cappellano don Pasquale Aiello, i nostri fratelli defunti nel corso dello scorso anno.

La partecipazione degli ex allievi, che si sono stretti, condividendone il dolore ed il ricordo, con i familiari di coloro che ci hanno lasciato, è stata considerevole.

Di seguito ricordiamo chi ci ha lasciato:

Arcamone Giorgio	1949;	Garolla De Bard Augusto	1962;
Bavoso Alessandro	1960;	Gelormino Aldo	1962;
Buonanno Giuseppe	1948;	Germani Mario	1949;
Calcagno Alberto	1965;	Gravina Michele	1963;
Canziani Luciano	1959;	Jovene Carlo	1947;
Colpo Giancarlo	1962;	Mariano Gianni	1956;
Della Monica Daniele	1958;	Mensitieri Sergio	1964;
Diuccio Emanuele	1952;	Marrozzo della Rocca	
Falanga Francesco	1963;	Ludovico	1955;
Ferrari Ezio	1960;	Pietrafesa Fabrizio	1967;
Fornara Arduino	1949;	Spadafora Vittorio	1952;
		Vasquez Vincenzo	1954;
		Von Arx Fabio	1971.

PREGHIERA DELL'ALLIEVO

O Dio, Dio di sapienza infinita, ascolta le preghiere che eleviamo a Te: noi che siamo i più giovani tra i figli in anni della nostra cara Patria.

Ti riconosciamo, nostro Creatore e Ti adoriamo con amore di figli. Ti riconosciamo nostro Padre e Ti chiediamo l'aiuto di amici come fratelli. Ti riconosciamo Verità e Vita e Ti offriamo il sacrificio della nostra spirituale formazione, le vite del nostro ma- do e tutte le aspirazioni della nostra giovinezza.

Benedici noi, che vogliamo portare tutti i giorni, saremo di Te, per non cadere in nessun'immagine della vita. Benedici chi ci educa e ci aiuta nel cammino della vita, del sapere e della gloria, conferma le nostre care famiglie lontane, dona a noi coraggio nel nostro quotidiano cammino e fedeltà costante al Tuo amore e alla Tua legge, santifica la nostra passione per la Tua gloria e la gloria d'Italia.

Con te!

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUZZIATELLA



Altare nella chiesa di Nuziatella

Chiesa della Nuziatella
Napoli, sabato 13 aprile 2018, ore 17.30



ATTIVITA' DELLE SEZIONI REGIONALI ED ESTERO DELL'ASSOCIAZIONE

Abruzzo e Molise

UNA SERATA PARTICOLARE ALLA LEGIONE CARABINIERI ABRUZZO E MOLISE

A Chieti il Comandante della Legione Carabinieri Abruzzo e Molise, il Generale di Brigata Carlo Cerrina, accompagnato dalla sua elegante signora, ha voluto accogliere nella sede del Comando un gruppo di ospiti che si caratterizzava, a prima vista, per l'essere assolutamente eterogeneo: ragazzi poco più che ventenni si accompagnavano infatti ad uomini di età a volte anche veneranda.

A rendere ancora più intrigante l'interesse a capire quale amalgama unisse i presenti, era l'evidente cameratismo che li legava: tutti erano sorridenti ed il piacere di incontrarsi era reso palese dallo scambio di abbracci e dalla confidenza che

travalicava qualsiasi differenza di età.

Un occhio più attento poteva notare come quasi tutti i presenti indossassero un'eguale cravatta reggimentale ed un piccolo distintivo triangolare sul bavero della giacca: si trattava infatti di ex allievi della Scuola Militare Nunziatella venuti a congratularsi con il Gen. Cerrina, anche lui ex allievo della stessa Scuola, per il recente incarico.

Ad arricchire la serata contribuiva in primo luogo un gruppo di belle signore e poi un ricco buffet particolarmente attento alle specialità abruzzesi.

Il Presidente della Sezione Abruzzi e Molise dell'Associazione ex Allievi della Nunziatella, Antonio Cauti, ha ringraziato

il Generale Cerrina e gli ha fatto,

a nome di tutti gli intervenuti, gli auguri di buon lavoro per il suo nuovo incarico.

Oltre ad Antonio Cauti ed al Gen. Cerrina erano presenti tra ex allievi e signore che li accompagnavano: Paolino Agostino, Franco Angioni, Daniele Bonanese, Andrea Castagna, Eugenia Cofini, Giuseppe Cucchi, Giuseppe De Cesare, Antonio De Crescentis, Matteo Grasso, Patrizia Lepore, Andrea Mendolicchio, Marco Montemitro, Bruno Notari, Francesca Pironi, Renato Porta, Walter Ridolfi, Giuseppe Rozzi, Stefano Supplizi e Giancarlo Tatonne.

La serata si è conclusa con lo scambio degli auguri di rito ed ognuno è quindi tornato ai propri lidi arricchito di positività.



*Gli intervenuti alla visita presso la Legione Carabinieri Abruzzo e Molise
in primo piano il Presidente ed il Labaro della Sezione*



Campania

Mercoledì 27 marzo Cerimonia all'Altare della Patria a Roma per i caduti della Grande Guerra

Accogliendo l'invito del Gen. B. Ippolito Gassirà presidente UNUCI Caserta, la Sezione Campania e Basilicata è stata presente, con il segretario Giuseppe Allocca, alla cerimonia svoltasi mercoledì 27 marzo all'Altare della Patria a Roma con l'apposizione di una corona d'alloro in memoria dei caduti della Grande Guerra. Alla manifestazione sono convenute numerose delegazioni d'armi tra le quali l'Associazione Nazionale del Fante, l'Associazione Nazionale Lagunari e Truppe Anfobie con il suo presidente Gen. Div. Luigi Chiapperini (ex all. c 78/81), l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, l'Associazione Nazionale Polizia di Stato, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Caserta. Presenti anche i Gon-

faloni dei Comuni di Mignano Montelungo con il Sindaco Antonio Verdone; di Teano con l'Assessora Bruna Balbo ed il Consigliere Francesco Magellano; di Ruviano con il Sindaco Andrea Petrazzuoli; di Caserta con il consigliere Pasquale Antonucci; di Bonefro con il Sindaco Nicola Giovanni Montegano. L'evento si è concluso nella sala Protomoteca del Campidoglio con il Convegno "Tacere bisognava andare avanti: 4 novembre Festa Nazionale", con gli interventi tra l'altro



I partecipanti alla cerimonia con il Segretario della Sezione Giuseppe Allocca (C. 1971/74) - primo a sinistra

del Gen. C.A. Mario Buscemi Presidente del Consiglio Nazionale permanente dell'Associazioni d'Arma, già Sottocapo di SM dell'Esercito già Sottosegretario alla Difesa, il Ten. Pasquale Trabucco Presidente del Comitato promotore per il ripristino della festa nazionale del 4 novembre.

Sabato 13 aprile visita guidata agli scavi di Pompei

A cura della Sezione Campania e Basilicata. All'appuntamento si sono ritrovati

Aldo Carriola, Bruno Ciricillo, Giuseppe Allocca, Alberto Bellucci Sessa, Ciccio Bonito, Giuseppe Borriello, Pasquale De Feo, Eugenio De Maria, Maurizio Landi, Antonio Marra de Scisciolo, Carmine Pastore, Carlo Puccio, Aristide Reginelli, Aurelio Vitiello

con le rispettive consorti ed i graditi ospiti che sono intervenuti all'evento. Al termine del giro culturale i

partecipanti si sono recati al Ristorante Hotel Vittoria nei pressi del sito archeologico.

Molto apprezzata la sorpresa di Antonio Giordano

che ha allietato i convenuti con pezzi musicali eseguiti con la sua zampogna.

Un particolare ringraziamento al Gen. B. CC Mauro Cipolletta, (corso 72/75), Direttore Generale del Grande Progetto Pompei, per la sensibilità e la disponibilità manifestate nei riguardi della Sezione.





Mercoledì 17 aprile CMI di Agnano Festa dell'Arma di Cavalleria

Quest'anno ricorre il 345° anniversario della costituzione dei primi reggimenti d'ordinanza della Cavalleria sabauda, da cui l'odierna

informazioni sia con la massa e la potenza dei carri da battaglia, in grado di iniziare e concludere il combattimento, da sempre proiettata al futuro "Col cuore oltre l'ostacolo".

Mercoledì 17 aprile 2019 al Centro

cavalieri caduti in tutte le guerre. Tra le autorità intervenute il Magg. Arcangelo D'Ostuni, comandante del Centro, il Ten. Col Nicola Dell'Anno in rappresentanza del Comandante della Nunziatella, il Gen. C.A. Francescopaolo Spa-



Arma trae origine. Si tratta di una storia pluricenteneraria, ricca di memorabili gesta eroiche che hanno segnato le vicende dell'intera storia nazionale.

La Cavalleria è un'Arma ricca di qualità umane e di tecnologia, capace sia di operare in piccoli nuclei per l'esplorazione e la ricerca di

Militare Ippico ad Agnano, promossa dalla Sezione ANAC "Lancieri di Aosta" di Napoli presieduta dall'ex allievo Giovanni Rodriguez (c. 48/51) ha avuto luogo la celebrazione della Festa dell'Arma di Cavalleria e del suo Santo Patrono San Giorgio con la deposizione di una corona d'alloro in onore dei

gnuolo già ufficiale istruttore di equitazione della Scuola Militare, il Col Raffaele Arcella Presidente onorario ANAC nazionale. Per la Sezione Campania e Basilicata presenti il segretario Giuseppe Allocca, Pasquale D'Errico e Diego Vespoli

Cena 8 giugno 2019 al Lido "La Conchiglia" Salerno

Dopo qualche mese ecco che ritorno a scrivere un articolo per "Il Rosso Maniero" e, questa volta, lo faccio a valle della più entusiasmante serata che abbia organizzato da quasi quattro anni a questa parte.

Sabato 8 giugno, nell'elegante cornice del Lido "La Conchiglia", splendida location affacciata sul golfo di Salerno che, complice il cielo terso, ha dato il meglio di sé in quanto a sfondo per le innumerevoli foto, si è tenuta una cena che ha visto partecipazione di ben 69 tra ex allievi e loro gentili ospiti.

La serata è stata caratterizzata dalla conferma del format di successo inaugurato nella precedente cena

del 23 marzo scorso, che ha visto la cena inframmezzata da momenti musicali, di ballo e karaoke.

Alla cena sono convenuti non solo ex allievi campani, ma anche, e la cosa mi ha fatto particolarmente piacere, provenienti da altre regioni; in particolare mi riferisco a Davide D'Alia (03-06) da Firenze ed a Marco Grattagliano (96-99) da Conversano (Ba). Questo a testimoniare che il legame affettivo che unisce la stragrande maggioranza di noi ex allievi è ben più forte delle distanze che geograficamente ci separano.

Altra nota di rilievo è stata la presenza, da me sottolineata nel breve discorso di benvenuto agli ospiti, del comandante della nostra amata Scuola, il colonnello Amedeo Cri-

stofaro (81-84), salernitano di origine, che a fine anno scolastico è riuscito a liberarsi dagli impegni del ruolo, per condividere con noi questo magnifico evento conviviale, circondato, peraltro, da un bel gruppo di suoi compagni di corso, capitani da Luca Martino.

La serata ha visto il susseguirsi, come dicevo pocanzi, di ottimi piatti a base di pesce e momenti musicali che hanno visto straordinaria protagonista Lela, vulcanica moglie di Luca Martino, che ha fatto da mattatrice cantando e coinvolgendo in improbabili performance canore e danzanti ex allievi più e meno giovani.

Dando un'occhiata ai tavoli ho, inoltre, constatato come la maggior parte dei presenti fosse sotto i 40



Il Colonnello Amedeo Gerardo Cristofaro taglia la torta attorniato da tutti gli ex allievi partecipanti alla cena, sotto lo sguardo vigile di Franco Sciascia

anni, diversi addirittura sotto i 30, e questo evidenzia quanto, se si adotta la formula giusta, si riescano a coinvolgere anche gli ex allievi e le ex allieve più giovani.

L'atmosfera creata è stata davvero fantastica e le differenze di età sono completamente scomparse grazie a quella magica alchimia che si crea ogni qualvolta si sta insieme tra noi ex del Rosso Maniero.

Nel corso della serata ci ha poi raggiunto il mitico Franco Sciascia (54-59), Vicepresidente Nazionale della nostra Associazione; la visita

è stata festeggiata da tutti i presenti e, da parte mia, va a Franco un sentito ed affettuoso ringraziamento per avermi onorato con la sua presenza, la prima, ad un evento da me organizzato.

L'elenco degli ex allievi convenuti sarebbe davvero lunghissimo e per questioni di brevità ve lo risparmio, basta solo ricordare che erano presenti ex allievi dall'ultimo corso (16-19) al corso 61-64, rappresentato da Filippo Perriccioli, decano della serata.

A chiusura, voglio con tutto il cuore ringraziare i fratelli e le sorelle di

“due pizzi” che sono intervenuti, e che mi hanno anche, del tutto inaspettatamente, omaggiato di una bellissima penna personalizzata con il mio nome e la scritta “Scuola Militare Nunziatella”.

Ragazzi, sono rimasto davvero colpito dall'affetto e dalla stima che mi avete dimostrato e spero di poterla ricambiare ogni volta che ce ne sia la possibilità.

Vi voglio un mondo di bene!

Ci vediamo presto....l'estate dei nunziatellici è appena iniziata!!

Carmine Pastore (C.1989-92)

Mercoledì 12 giugno 2019 “50 Anni dopo l'allunaggio”

“50 Anni dopo l'allunaggio sulla luna” il leit motive dell'evento svoltosi mercoledì 12 giugno a Napoli al Circolo Ufficiali della Marina Militare a cura della Sezione Campania e Basilicata. Un incontro di narrativa con la presentazione del libro “Notte senza luna” del giornalista RAI Maurizio Landi (c. 1980/83) e di inchiesta con le testimonianze di Vincenzo Gallo responsabile Sezione Astronautica Unione Astrofili Italiani di Salerno e del giornalista scientifico Paolo

Attivissimo in teleconferenza. Hanno moderato i lavori Tonia Zito ed Ottavio Mauriello della Inknot Edizioni. Una sollecitazione, il libro di Landi, che nel giorno in cui si celebra l'allunaggio, mette il lettore in contatto con la Terra e la volta celeste, ricordandogli come troppo spesso il progresso abbia modificato il concetto di vita, incidendo sulla percezione dello spazio e del tempo, sul rapporto con il proprio corpo, a volte costretto ad essere sordo al richiamo della vita. Curiosità, aneddoti sugli astronauti Armstrong, Collins e Aldrin e sul primo

sbarco sulla luna, le lacune della teoria del complotto, i temi affrontati da Galli ed Attivissimo. Dopo cena sulla terrazza panoramica, osservazione della Luna e di Giove con il telescopio. Tra gli intervenuti il Presidente onorario dell'Associazione Nazionale Giuseppe Catenacci, il Presidente Nazionale Giuseppe Izzo, il Vice Presidente Nazionale Franco Sciascia, il Presidente dei Proviviri Antonio Marra de Scicolo, il Presidente della Sezione Campania e Basilicata Aldo Carriola, il Vice Presidente Ciccio Bonito, la Professoressa Livia



Fascia vicaria del Dirigente scolastico, il consigliere nazionale Mimmo Orsini, i consiglieri Bruno Cicirillo, Eugenio De Maria e Sergio Longhi, l'Ammiraglio Pio Forlani, il Gen Natale Ceccarelli, il Col

**Mercogliano (Av) 22 giugno 2019
1ª tappa Regione Campania
Universiadi Napoli 2019
Incontro ex allievi 184° Corso
(1971-75)**

Con il patrocinio della Sezione Campania e Basilicata ha avuto luogo a Mercogliano (Av) sabato 22 giugno l'incontro organizzato da Giuseppe Borriello tra gli ex allievi del 184° Corso (1971/75) M.O. S.Ten Guido Cucci. All'appello hanno risposto Giuseppe Allocca, Massimo Cibelli, Natale Ceccarelli, Gennaro D'Acerno, Ciro Fariello, Nicola Moriello, Michele Rendina, Fabio Romano, Raffaele Terranova Barberio. Particolarmente gradita la presenza di Ciccio Bonito Vicepresidente della Sezione Campania e Basilicata e di Carlo Gatti (c. 1963/66), in servizio con il grado di Tenente alla Nunziatella nel 1974, oggi affermato pittore.

Giuseppe Borriello; particolarmente gradita la presenza di Tommaso Jandelli Presidente Associazione ex allievi Morosini Sezione Campania Un vivo ringraziamento al Presidente ed al Tesoriere del Cir-

Dopo la visita guidata al Palazzo abbaziale di Loreto ed al Santuario di Montevegine, i presenti sono stati ricevuti per un saluto dall'Abate



Don Riccardo Luca Guariglia al quale è stata donata a ricordo dell'evento una pergamena con la preghiera dell'allievo della Nunziatella. Successivamente pranzo conviviale. Un ringraziamento particolare a Carlo Gatti che ha fatto dono per la riunione, a ciascuno dei conve-

colo Ufficiali della Marina Militare, Capitano di Vascello Andrea Di Raimondo e Tenente di Vascello Fernando Pucciarelli, per la loro disponibilità e collaborazione.
Giuseppe Allocca (C.1971/74)

nuti, di un suo acquarello raffigurante la Scuola Militare sovrastante il Golfo di Napoli. Nel pomeriggio partecipazione a Montevegine alla benedizione ed all'accensione della Torcia olimpica della 30 Edizione dell'Universiade Napoli 2019, settima tappa del percorso iniziato a Torino, prima tappa in Campania; foto di gruppo con il Commissario straordinario per le Universiadi Gianluca Basile (al centro nella foto), intrattenutosi cordialmente con gli ex allievi. Domenica mattina 23 giugno nella Chiesa dell'Annunziata e San Guglielmo di Mercogliano è stata celebrata una messa in suffragio degli ex allievi dell'84° Corso e dei famigliari defunti.

Emilia e Romagna

Serata conviviale a Bologna

Giovedì 16 Maggio scorso, si è tenuta al Savoia Regency Hotel di Bologna, una serata conviviale che ha visto la partecipazione del Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Ambasciatore Sergio Piazzi (C. 1973/76).

Il titolo del Suo intervento è stato "La diplomazia parlamentare per la sicurezza e lo sviluppo del Mediterraneo", argomento che, per l'attualità e la competenza del Relatore, ha saputo catturare l'attenzione dei Presenti protraendo la serata fino a tardi con le numerose domande che ne sono seguite.

Realtà poco profondamente cono-

sciuta, quella dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, che si è rivelata agli Astanti in tutta l'im-

portanza che merita anche per le tante occasioni di sviluppo della "Diplomazia sotterranea" che in



molteplici occasioni precede o sostituisce la Diplomazia tradizionale e di cui mai si sa esattamente. Aver potuto unire l'interesse per

Eccellenze nunziatellesche all'università di Bologna

Le Ex Allieve della Nunziatella continuano a fare onore alla nostra Scuola quali Studentesse modello dell'Università di Bologna.

Giorgia La Rocca (216°) Ha vinto il Concorso per uno stage specialistico di Medicina presso l'Università di Buffalo (USA)

Alessia Intonti (217°) è stata pre-

un argomento tanto affascinante e così capace esposto, all'incontro fra Ex Allievi, alcuni dei Quali non si incontravano da de-



Alessia Intonti mostra orgogliosa il proprio trofeo

cenni, è stato, come sempre, emozionante ed affettivamente coinvolgente come solo i ritrovi di "Nunziatelli" sanno essere!

miata dal Magnifico Rettore dell'"Alma Mater" di Bologna, nel corso di una importante cerimonia (alla quale si è presentata con il foulard e la pin dell'Associazione), quale migliore Studente della Facoltà di Giurisprudenza.

Complimenti ad Entrambe dalla Loro Sezione Emiliano Romagnola!

Friuli Venezia Giulia

13 aprile 2019

A Cervignano del Friuli il Nostro Labaro accompagnato da Francesco Buliani, Pompeo Pergola (C.

1949/52), Roberto Scirocco (C. 1950/53), Salvatore Umana (C. 1962/66) ha presenziato alla cerimonia organizzata dalla "Nembo"

(leggasi: PierAlberto Pagoni – ufficiale istruttore presso la Nostra Scuola dal 71 al 72) in ricordo della combattimento di Case di Grizzano del 19 aprile 1945, in cui i paracadutisti della Nembo al comando dell'ex Allievo: Ten. Col. Giuseppe Izzo (C. 1919/22) affrontarono e respinsero i "diavoli verdi": paracadutisti dell'esercito Tedesco. Per quel fatto d'armi, Giuseppe Izzo - rimasto gravemente ferito nel combattimento – fu insignito della M.O.V.M. e del Distinguished Service Cross.

14 aprile 2019 a Gorizia, gli ex allievi della Sezione Friuli Venezia Giulia si sono riuniti attorno al loro Presidente Dario Drufuca (C. 1959/63) per il pranzo, scambiandosi gli Auguri Pasquali.



Il Labaro della Sezione accompagnato da Francesco Buliani (C.1963/69), Pompeo Pergola (C. 1949/52), Roberto Scirocco (C. 1950/53), Salvatore Umana (C. 1962/66)
A terra la lapide del Piazzale intitolato a Giuseppe Izzo, M.O.V.M., zio del nostro Presidente Nazionale



Lazio

Cena sociale

Il 14 maggio 2019 la Sezione Lazio ha organizzato una meravigliosa cena al ristorante “La Gavetta”, presso la Città Militare della Cecchignola, con il supporto degli amici Antonio del Gaudio (197) e Piervincenzo Romano (211). La serata si è distinta dalle tradizionali cene sociali poiché questa volta il tema centrale è stata la degustazione di numerosi vini messi splendidamente a disposizione da: Mario Pelosi, 63/67 con il vino Sessanta 2011 DOC maretta Toscana, “Casteani”, Podere Fabbri a Gavorrano (GR); Giovanni Battista D’orsi,



Il Decano della sezione ed il più giovane insieme con 61 anni di corsi di distanza



Il presidente Gregorio Carta (C. 1991-94) ed il segretario Pasquale Viora (C. 1968-72), insieme con tutti gli intervenuti, ringraziano i Fantastici Quattro che hanno supportato la serata!

74/78 Sc. A, presidente sez. Toscana, con il vino “Rosso Maniero” 2016 IGT Toscana, “Casaloste”, Greve in Chianti (FI); Giovanni Morone, 91/94 Sc. A, con i vini Falanghina ed Aglianico Sannio Beneventano, Coop. Agricola “La Guardiense” (BN); Pier Federico Tedeschi, 98/01 Cl. B, con i vini Viognier Chardonnay e Sirah Malbec, “Pog-

giocavallo”, Orvieto (TR).

Si è trattato di un momento indimenticabile, che ha premiato i tanti amici che hanno partecipato alla serata contribuendo alla sua riuscita.



Visita al Reggimento dei Corazzieri

Il 15 giugno 2019 la Sezione Lazio ha organizzato una visita alla caserma dei Corazzieri, grazie al supporto preciso e puntuale dell’amico gen. Flavio Garello, che ha agevolato tutta la pianificazione dell’evento. La visita si è svolta sotto la guida del col. Cosimo Di Caro, nella foto con Flavio, che ha arricchito il giro tradizionale con entusiasmo e particolari curiosi, per la gioia dei tanti bambini intervenuti a godersi una mattinata fuori dal comune. Il Presidente Gregorio

Carta (91-94) ringrazia sentitamente il Reggimento dei Corazzieri tutto per la squisita ospitalità e per l’offerta del col. Di Caro a svolgere

una nuova giornata insieme con una visita al Quirinale, da tenersi tentativamente in autunno



Foto di gruppo a fine visita con il primo corazziere di colore

Visita al Roma Sotterranea: Il Vicus Caprarius & L'Acquedotto Vergine

Il 21 giugno 2019 Mario Bernardi (208) ha guidato un gruppo di ex allievi attraverso uno splendido percorso sotterraneo che si estende



Foto di gruppo conclusiva

sotto il rione Trevi.

Mario ha illustrato luoghi affascinanti e poco conosciuti (anche ai romani) con la sua competenza ma, soprattutto, con la sua carica di simpatia rendendo la serata indimenticabile, sfoderando anche inaspettate nozioni di ingegneria idraulica.

Si tratta di un complesso edilizio di epoca imperiale e dei resti di un serbatoio di acqua proveniente dall'acquedotto Vergine seguendo poi le tracce fino ad



Mario Bernardi illustra il Vicus Caprarius

una porzione di acquedotto che si trova sotto la nuova Rinascente dove un sistema audiovisivo proietta sulle vestigia interessanti ricostruzioni dell'opera di alta ingegneria idraulica.

Lombardia

Cena Inter scuole Bergamo

Sabato 13 Aprile 2019, presso la splendida e raffinata location del "Golf Club Parco dei Colli" di Bergamo, si è svolta la tradizionale cena che riunisce, annualmente, gli ex allievi delle quattro Scuole Militari d'Italia presenti in Lombardia.

L'incontro, giunto alla diciottesima edizione (si svolge dall'ormai lontano 2001!), nasce su iniziativa del nostro Past President Giorgio Simeone (51-55) per testimoniare la nostra vicinanza all'Accademia della Guardia di Finanza e soprattutto ai tanti ex allievi delle Scuole Militari che la frequentano.

La cena di quest'anno, nonostante la mancata partecipazione degli ex allievi della Dohuet, causa la concomitanza di impegni istituzionali, è stata arricchita dalla presenza di oltre 60 ospiti tra Ex Allievi delle varie Scuole e gentili "ragazze". Nel corso della serata Simeone ha fatto gli onori di casa dando il benvenuto a tutti gli intervenuti e ri-

cordando lo spirito che anima, ogni anno, l'organizzazione di questo evento conviviale. Una particolare menzione la meritano gli Ufficiali della Guardia di Finanza presenti, in particolare il Cap. Aldo Ferrari (03-06), il Cap. Tommaso Di Meo (06-09) che, oltre al sottoscritto e tutti gli Ufficiali intervenuti, primo fra tutti il Gen. Giorgio Taviani (58-62), si sono intrattenuti con i giovani cadetti dimostrando loro empatia e raccontando aneddoti

del loro percorso nelle Fiamme Gialle e nelle FFAA.

Successivamente, dopo il saluto da parte dei Delegati lombardi di Assomorosini e Teulix, il Sottotenente GdF Ruben Gravante ha ringraziato i presenti, precisando quanto sia importante per chi affronta un percorso formativo arduo come quello dell'Accademia, sentire la vicinanza di persone speciali come gli ex allievi delle Scuole Militari.

A questo punto sono intervenuti lo



Foto di una parte dei partecipanti alla cena



scrivente ed il Segretario della nostra Sezione, Francesco De Santis (91-94), che hanno consegnato ai Sottotenenti, ex allievi della Scuola Militare Nunziatella, un fermacarte in cristallo, personalizzato, con lo stemma del Rosso Maniero, a ricordo del periodo trascorso nella Sezione Lombardia.

La serata, caratterizzata come sempre da un contesto di fratellanza e goliardia, è stata chiusa con il tra-

dizionale "Pompa" lanciato da Giulio Ainis (58-62) che ha coinvolto tutti i presenti in sala, prima del "rompete le righe" in attesa dei prossimi appuntamenti associativi.

In precedenza, in una sala attigua, si era svolta l'Assemblea Ordinaria della Sezione Lombardia, che ha visto la partecipazione dei Soci presenti alla Cena. Lo scrivente, nella sua relazione, tra l'altro, ha

ricordato ai presenti l'importanza della campagna associativa e l'auspicio di una concreta e proattiva Federazione delle Associazioni ex Allievi delle quattro Scuole.

Il Segretario De Santis, a sua volta, ha illustrato il programma degli eventi previsti per l'anno in corso a livello di Sezione Lombardia.

Iridio Fanesi (C. 1954-58)

Una giornata da ricordare

E già. Perché quel che bisogna dire è che la corruzione è subdola e come un virus infetta non solo l'onestà delle persone, ma anche tutto il tessuto sociale in cui viviamo. La notizia buona è che ci sono delle strategie di deterrenza, ma... Partiamo dall'inizio di questa storia.

Il calendario mostra martedì 14 e presso la Scuola Militare Teuliè si è tenuta la conferenza "Crimine Organizzato, Corruzione e Strategie di Deterrenza".

Un pubblico rappresentato dal battaglione allievi della Scuola e rappresentanti dell'associazione Ex Allievi Nunziatella e Teuliè, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e di alcuni professionisti del settore della "sicurezza", si è mostrato pronto

ed interessato ad ascoltare i relatori che hanno fatto la staffetta sul palco.

A fare gli onori di casa è stato il Colonnello Daniele Pepe (88-91), Comandante della Teuliè ed ex allievo Nunziatella, che, entusiasta sin dal primo momento, ha introdotto il tema della conferenza e gli ospiti.

Tra questi, la Prof. Elisabetta Bani, Associato di Diritto dell'Economia e Direttrice del Dipartimento di

Giurisprudenza dell'Università di Bergamo che ha condiviso come esistano dei piani di studio che permettano di formarsi per prevenire la corruzione. Tra questi UniBG - in collaborazione con l'Accademia della Guardia di Finanza - propone un Master di II livello in "Compliance e prevenzione della corruzione nei settori pubblico e privato".

Poi è stato il turno del nostro Salvatore Piccolo (91-94), Professore

nello dei Carabinieri in congedo ed anch'egli ex Allievo, facendo parlare i suoi racconti nati dalla sua esperienza vissuta sul campo come militare dell'Arma.

Il pubblico presente, gli Allievi in primis, hanno dimostrato grande attenzione e interesse. Diverse sono state le domande di approfondimento anche grazie dalla grande empatia che i relatori hanno saputo dimostrare nonostante gli argomenti trattati fossero per un pubblico pre-

parato e competente.

Questa iniziativa nata dalle forze sinergiche della Sezione Lombardia, del Comando Scuola e, non ultimo, del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo, è stata un ulteriore sforzo per dar prova di come allargando gli orizzonti al di fuori dell'ambito associativo, c'è una società civile pronta a collaborare con la quale

mettere a disposizione il nostro bagaglio culturale e formativo. Tutto questo non solo per far conoscere la nostra realtà, ma anche per trasmettere quei valori che abbiamo fatto nostri tra le mura del Rosso Maniero.

Ringraziamo tutti gli attori protagonisti che hanno reso possibile questo evento.

Daniele Cirigliano (C. 1999-02)



Il tavolo dei relatori

di Economia presso l'università di Bergamo ed ex allievo Nunziatella, che ha fatto parlare i numeri e mostrato il fenomeno di diffusione della Corruzione, delle Attività Criminali, ma anche di come le strategie dello Stato e degli uomini di Stato siano efficaci nel combattere questi fenomeni.

Ha chiuso gli interventi un particolarmente ispirato Angelo Jannone (78-81), Chief Executive Audit & DPO presso Italiaonline, Colon-

19° Trofeo Inter scuole “Ammiraglio D’Aquino”

Il terzo weekend di maggio è trascorso in nome dello sport, dell’aggregazione e della Nunziatella.

Adunata chiamata nel piovoso primo pomeriggio al Centro Sportivo Cimiano di Milano, con gli ex allievi delle quattro Scuole Militari pronti a disputare la 19° edizione del Trofeo di calcio a 7 intitolato alla memoria dell’Ammiraglio D’Aquino, papà del nostro Renato (69-72).

Come ogni anno Milano è stata meta di ex allievi provenienti da tutta Italia, tra cui Ermanno Soriano (04-07) e Manlio D’Ambrosi (03-06) che hanno attraversato quasi tutto lo stivale per dare il loro contributo alla squadra, ed alcuni veterani dell’evento, ma ormai lontani dai campi agonistici come Angelo De Felice oltre allo stesso Renato D’Aquino il quale, ricordando ai più giovani i valori ispiratori del Torneo, ha dato il là alla competizione.

Siamo onesti, il risultato è stato impietoso, ma non è certamente mancato l’impegno e l’agonismo contro squadre che obiettivamente erano più amalgamate e più giovani.

Consentitemi di citare anche i 10 pali colpiti nelle varie partite e il quadro è completo.

Ma noi siamo ex Allievi della Nunziatella per cui ci piace affermare di non aver centrato un gradino del podio solo per un passo.

Tra i punti su cui migliorare abbiamo rilevato la necessità di avere un maggiore supporto da parte delle nuove generazioni e la possibilità di trovare qualche occasione per disputare delle amichevoli che consentano una migliore amalgama. Aldilà del risultato sportivo, la finale è stata giocata tra gli ex allievi della Douhet e della Teulié con la vittoria degli ex allievi “alati”, è stato un momento di grande aggregazione e la nostra Sezione è orgogliosa di questo. Gli ex allievi senior come sempre non hanno fatto mancare il loro supporto, mentre l’apparato organizzativo guidato da Vincenzo Caccioppoli (01/04) è stato impeccabile.

La serata è continuata in allegra compagnia in vari locali della movida milanese, dove tanti altri ex allievi si sono aggiunti per divertirsi insieme e passare momenti di spensieratezza che, come un tour de force nunziatellesco, si è concluso tutto con il brunch di domenica in

un locale nei pressi di piazza Gae Aulenti.

Il prossimo anno ci sarà il ventennale del Trofeo e siamo fortemente intenzionati a portare a casa il “cupone”, ma soprattutto ad organizzare un evento che abbia un ancora più ampio respiro con una partecipazione tanto importante quanto lo è l’edizione. Abbiamo già in mente diverse sorprese e per realizzarle avremo bisogno del supporto di tutti gli ex allievi. Ma la nostra Sezione che da sempre ha come obiettivo, come in una grande famiglia, quello di radunare tutti i reduci del Rosso Maniero, saprà sicuramente superarsi.

I nostri atleti:

- 1 Vincenzo Caccioppoli 2001-2004
- 2 Nazario Peluso 2002-2005
- 3 Ermanno Soriano 2004-2007
- 4 Raffaele Mirarchi 2000-2003
- 5 Michele Ferro 2008-2011
- 6 Manlio D’Ambrosi 2003-2006
- 7 Mario Russo 2002-2005
- 8 Mario Campagnuolo 2015-2018
- 9 Daniele Cirigliano 1999-2002
- 10 Francesco Nemola 2010-2013
- 11 Antonio Teodosio 2015-2018

Francesco De Santis (C.1991-94)





Conferenza CriptoFinanza Accademia della GdF

Martedì 4 Giugno 2019, presso l'Accademia della Guardia di Finanza, ha avuto luogo la conferenza dal titolo "CriptoFinanza" organizzata dalla Sezione Lombardia dell'Associazione Ex- Allievi Nunziatella.

Finalità dell'evento è stata quella di far avvicinare i Sottotenenti e gli Allievi Ufficiali al nuovo mondo delle criptovalute attraverso le parole di tre esperti del settore, ben consapevoli dei rischi e dei possibili usi illeciti della moneta digitale a danno della sicurezza economica del Paese. Dopo l'introduzione del Comandante dell'Accademia e una celere lettura dei tratti salienti del curriculum vitae dei partecipanti, arriva il turno dei conferenzieri. Apre il dibattito Salvatore Piccolo, ex allievo del corso 91-94 e Professore di Economia presso l'Università di Bergamo, che ha brillantemente espresso il suo punto di

vista sul tema: dal confronto fra gli strumenti di pagamento tradizionali e le criptovalute sono emersi infatti gli indubbi vantaggi di quest'ultime rispetto alle inefficienze dei primi. A seguire il Professore Stefano Paraboschi che, come ingegnere, ha illustrato gli aspetti matematici e crittografici alla base della tecnologia blockchain e i livelli di trasparenza e sicurezza delle transazioni che ne derivano. Chiude la conferenza il Professore Massimo Franchi, coautore fra l'altro del libro "Guerra economica" insieme "nostro" Alberto Caruso De Carolis 81-84, organizzatore dell'evento stesso. Creando subito empatia con il pubblico, il Professor Franchi ha affrontato il concetto di ICO e smart contracts, illustrando



l'utilizzo delle criptovalute come armi economiche

Il vivace dibattito scaturito dalle domande degli allievi e dalle risposte dei relatori testimonia il successo della conferenza e il sincero entusiasmo creato nei presenti. L'evento si è concluso con la tradizionale consegna delle pergamene e dei gagliardetti dell'Accademia e con il condiviso auspicio di riproporre una ulteriore conferenza sulla tematica.

Simone Nunzio Ruggeri (C. 2013-16)

Summer Party

A chiusura della prima metà dell'anno abbiamo voluto organizzare una serata, insieme alle altre Associazioni Ex Allievi delle Scuole Militari, per augurarci buona estate.

Nonostante un piccolo disguido sulla location anche questo evento ha attirato gran parte degli Ex Allievi "milanesi", oltre cinquanta presenze, e il loro entusiasmo. In particolare abbiamo fatto la conoscenza di alcuni "nuovi arrivi" che ci auguriamo di rivedere ai prossimi appuntamenti.

Il locale Open che ci ha ospitato in zona Porta Romana è stato sicuramente all'altezza presentando una tavolata imbandita di ogni delizia oltre ad una squisita cacio e pepe e ad un risotto. Il free-bar a disposizione degli invitati ha permesso a tutti di "dissetarsi" abbondantemente.

Nel corso della serata ci siamo rac-



colti per festeggiare l'80esimo compleanno di Michele Torre (54-57) al quale il Presidente Iridio Fanesi ha voluto porgere un piccolo dono ricordo da parte di tutti gli Ex Allievi lombardi.

Poco dopo c'è stato il taglio delle torte, una per ogni Associazione, e il consueto Canto del Pompa durante il quale tutti abbracciati ab-

biamo voluto testimoniare le nostre origini e la nostra identità. La serata si è conclusa tra musica e balli sull'accogliente terrazza dove abbiamo avuto modo di continuare a chiacchierare fraternamente.

Arrivederci a settembre e buona estate a tutti!!!!

Francesco De Santis



Tre giovani eccellenze

Con questo articolo voglio rendere omaggio a tre Amici che sono passati dalla nostra Sezione. Loro fanno parte di un Corso che ritengo straordinario. Sì lo so: “ai miei tempi.... Quella sì che era la Nunziatella che sfornava eccellenze”.

E invece basta frequentare un po' i ragazzi di oggi per accorgersi che il vizio di “sfornare eccellenze” è tutt'ora vivo.

Non me ne voglia nessuno, ma il 224° corso (2011-2014) ha distribuito Istruttori, Scelti e Capi-scelti, in tutte le Accademie delle Forze Armate e oggi, alla fine del percorso accademico, occupano ancora posizioni apicali nelle graduatorie.

Ma qui voglio parlarvi di coloro che ho avuto modo di frequentare di più, ossia i ragazzi dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Con loro ho un legame affettivo particolare, perché sono stati la mia prima “missione” da quando ho accettato di rendermi parte attiva nell'Associazione ex Allievi.

“Conoscevo” già Luca Mira-

glia (01-04), grazie alle nuove tecnologie e i social, e fresco cappellone dell'Accademia ci mettemmo d'accordo per fare un aperitivo insieme a Bergamo. Fui subito rapito dalla maturità di quel ragazzo, ma non solo. Con lui c'erano Francesco Picone (01-04) e Silvio Invenitato (01-04) accompagnati dal loro due volte an-

ziano (di Nunziatella e di Accademia) Nicolò Silvagni 09-12 che con affetto “paterno” li guidava e dispensava consigli su come vivere nel migliore dei modi le rigide regole dell'Accademia.

Oggi tutti e tre hanno conseguito brillantemente la laurea in Giurisprudenza concludendo così il loro percorso formativo.

In rigoroso ordine alfabetico (occupano tutti, in buona compagnia, il primo posto nei miei pensieri): Silvio Invenitato:

Capocorso e Caposcelto, ruolo aeronavale: 110 e Lode con dignità di stampa.

Ragazzo riservato, tanto modesto da essere sorpreso quando seppi che non era secondo a nessuno. Sempre educato e attento, perfetto attore del ruolo rivestito e degli obblighi che ne conseguono. Al terzo anno di Accademia ho in-

che frequentano l'Accademia GdF e della sempre più frequente collaborazione con la stessa Accademia. Ragazzo che tanto ha dato alla Sezione Lombardia incominciando dal portale da cui sto scrivendo e dal sistema di newsletters che adottiamo. Ho un'infinità di ricordi con lui, ma quello che mi rende più fiero è quando, al nostro primo incontro, mi confidò che in una sera di sconforto 15enne a Napoli, *chattando* con me, ritrovò le motivazioni per non mollare.

Francesco Picone:

Tra i pochissimi ad aver avuto sempre una valutazione minima di 30/30 negli esami del triennio, ruolo ordinario: 110 e Lode. Un ragazzo eccezionale al quale sono particolarmente affezionato, una questione proprio di pelle. Così geniale da entrare e uscire fuori dagli schemi eccellendo

sempre e comunque. Vedere una sua foto, o durante uno dei suoi avventurosi viaggi o formale con la divisa, si stenta a credere sia la stessa persona. Di lui un nostro ex mi disse: “Il tempo in cui una persona normale ci mette a leggere la

prefazione di un libro e Francesco ha già finito di leggerlo tutto”.

Frà, mi hai fatto il regalo tra i più belli che abbia mai ricevuto.

Ragazzi, un grosso in bocca al lupo e continuate sulla strada tracciata.

Francesco De Santis



cominciato a conoscerlo meglio ed apprezzarlo ogni giorno di più.

Luca Miraglia:

Consigliere Nazionale, già premiato come primo negli studi del suo corso, ruolo aeronavale: 110 e Lode con dignità di stampa. Che dire di lui *deus ex macchina* della vicinanza riconquistata con tutti gli ex Allievi



Piemonte



Si è tenuto nella sala conferenze della Banca Bec di Alba il convegno su "etica, finanza, legalità ed informazione". Fra i conferenzieri il comandante della compagnia Guardia di Finanza di Bra Diego Tatulli (01/04), che ha illustrato i presidi della sicurezza e dei mezzi economico-finanziari e gli strumenti giuridici ed enti per la sicurezza del Paese



Federico Barone (10/13) ha appena brillantemente conseguito presso il Politecnico di Torino la laurea magistrale in Ingegneria Informatica. La clacca che ha applaudito il neingegnere era capeggiata dal suo compagno di corso ten. Cosimo Prima e dall'Ibleo (= compatriota ragusano) magg. Salvatore Milana (97/00)



Anche a Torino è stato celebrato il Precetto Pasquale delle Forze Armate. Ha officiato l'Ordinario Militare Monsignor Santo Marciandò. Presente anche il Labaro degli ex Allievi Nunziatella, alfiere Gabriele Marciandò, nemmeno cugino del Monsignore, accompagnato da Alberto Fontanella Solimena. Molti gli ex Allievi presenti, notati Guido Geremia e Andrea Iannucci assieme a tanti altri Amici.



Ritrovamenti storici: Cartolina inviata a Francesco Baracca dal conte Enrico Filippi di Baldissero (dal castello di Marchierù) in... "Zona di guerra".. con altro biglietto (biblioteca Trisi di Lugo)



(aprile 2019) Il col. Maurizio Taffuri (88/91 Nunziatella) C.te delle Voloire (Artiglieria a Cavallo) si è reso protagonista con il suo Reggimento di una bella iniziativa, promuovendo una raccolta di riso a favore di orfanotrofi dell'Afghanistan. Ottimo l'esito: più di una tonnellata di riso!!! Maurizio si ripropone a breve una raccolta di rane ... per perfezionare il piatto...



La Kaps Sara Micale il 17 aprile al Campus Einaudi ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza con 110/110. La clacca, davvero festante, era composta da un buon numero di suoi compagni di corso della Teuliè capeggiati dal Delegato piemontese Andrea Domenici e da un gruppetto di ex Allievi Nunziatella amici dei commossi mamma Cinzia e papà Gino Micale (74 /78): Giovanni Battista d'Orsi (arrivato dalla Toscana), Valerio Genovese (da Alessandria) e Camillo Mariconda (dalla lontana Marchierù)



Festa della Cavalleria anche a Torino! Dapprima presso la cappella della Scuola di Applicazione in nome di S. Giorgio e poi a Villa Somis. La Calotta si è data da fare... Complimenti!!!



Il Gen. di Cavalleria Guglielmo Miglietta, V. Cte di COMFOTER COE, promosso Generale di Corpo d'Armata, è stato festeggiato a Torino dai suoi amici di Nunziatella e di Accademia. Con Filippo Ricciarelli e Camillo Mariconda ha rinnovato una amicizia più che trentennale, da sempre coltivata. Il quartetto si è perfezionato con l'arrivo del Gen D Salvatore Cuoci, Cte della Formazione Scuola di Applicazione dell'Esercito!!!



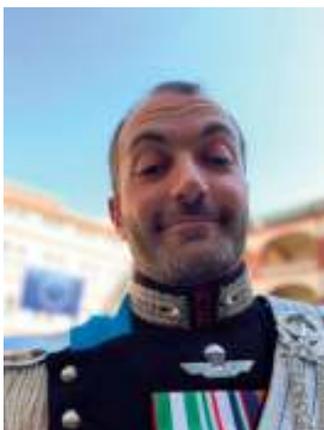
Riuscitissima la presentazione torinese del libro del prof Dario Apuzzo alla libreria Feltrinelli. Bel pubblico per una interessantissima conversazione! L'autore non ha potuto evitare dediche e foto con i suoi amici ex Allievi della Nunziatella, con cui ha proseguito la serata brindando in un noto ristorante cittadino!



Il 22 aprile Anche l'Ambasciatore Sergio Piazzi (73/76), a San Pietroburgo per una riunione con il Direttore dell' FSB Alexander Bortnikov, invia auguri di buona Pasqua agli amici ex Allievi Nunziatella del Piemonte



In occasione dei festeggiamenti del 2 giugno, apre i cancelli al pubblico il castello di Moncalieri, sede del 1° Rgt CC Piemonte comandato dal col. Stefano Russo. Molto bella la cerimonia, con la partecipazione del nostro labaro, in prima posizione, elogiato pubblicamente da Stefano!!! Camillo Mariconda, con la scusa di fare il fotografo, saltava da una zona d'ombra ad un'altra, mentre Marcianò e Fontanella (accompagnati dalle Consorti) si squagliavano sotto il sole



La festa dell'Arma dei Carabinieri è stata festeggiata dagli ex Allievi a Torino (Castello di Moncalieri con Stefano Russo), ad Alessandria (con Claudio Sanzò) ed in grande a New York da Gino Micale (che già il 26 aprile aveva riunito a casa sua Enzo Coppola (69/72), Paolo Pelosi (78/81), Corrado Manuali (85/88), Giulio Galante (88/91) e Gabriele Albarosa (8/87)



Festeggiati anche a Torino i 245 anni della Guardia di Finanza. Molti gli ex Allievi Nunziatella presenti a cui Camillo Mariconda e Gabriele Marciano' hanno portato gli auguri :

Gen. B. Guido Geremia (81 /84) Cte Prov Torino, Col. Antonio Rolando (81 /84) Capo SM Regione Piemonte, Col. Giuseppe Coppola (86/89) Cte Gruppo Torino, Col. Francesco Modica (76 /79) in servizio al Cdo Regione.

Il Prefetto di Torino dott. Claudio Palomba ed il Cte Regione Piemonte Guardia di finanza Gen. D. Giuseppe Grassi hanno premiato il nostro Cap. Daniele Di Quattro (corso 04/07)



Il 9 giugno 3 ex allievi a Torino hanno partecipato alla passeggiata podistica " Correndo fra le caserme" (Caiolo , Frasca ed il Kaps Danilo D'Angelo arrivato da Aosta)



Presentato al castello di Marchierà il nuovo acquisto della sezione Piemonte: una storica Bugatti che partirà fra poco per un giro nel nord europa.....



Puglia

Cerimonia a San Paolo di Civitate (FG) 07/05/2019

Felice Santagata (corso 1951/54), valoroso presidente della sezione Marche, non contento delle commemorazioni del centenario della fine della Grande Guerra, ha promosso nel suo luogo di origine, San Paolo di Civitate, ridente borgo della Capitanata al confine con il Molise, la commemorazione, nel centenario, della creazione dei Parchi della Rimembranza, che in ogni comune piantavano per ricordare i caduti nel conflitto.

Brandendo il Labaro della sezione e accompagnato dal fido scudiero Rosario Aiosa (corso 1967/71), peraltro Medaglia d'Oro al V.M. e già Commissario Generale alle Onoranze ai Caduti, Felice (che si è scoperto che, nel natio borgo selvaggio è appellato Santagàta e non Santàgata come nel resto del mondo) è stato raggiunto dal Labaro e da un manipolo di ex della Sezione

Attività della Sezione Puglia

Durante il mese di giugno, "assemblea itinerante" della Sezione Puglia. Seguendo il monito "Se la montagna non va da Maometto..." il Presidente si è posto all'inseguimento dei recalcitranti soci in giro per la Puglia.

E, così, il 4 giugno a Bari, il 13 a Taranto e il 19 ad Amendola, si sono svolte mini riunioni per aggiornare tutti sulle più recenti novità associative e per mettere a punto i programmi per l'estate e i mesi a seguire.

Notevole la foto in cui, a Taranto,

Convegno sulla Legittima Difesa

Il 14 giugno, nella Sala del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nel Palazzo di Giustizia di Bari, l'SdP, sindacato della Polizia di

Puglia che si sono devotamente sorbiti anche la dotta conferenza cittadina, deposizione di una corona ai caduti, posa nel terreno di un ul-



Al tavolo dei conferenzieri il secondo da sinistra è Rosario Aiosa, il quarto Felice Santagata ed il quinto Paolo Fabiani.

di Rosario sulla creazione del sistema delle Onoranze ai Caduti, seguente proprio alla fine della Prima Guerra Mondiale.

A seguire, corteo per il centro della

nella caserma del Comando Provinciale dei Carabinieri, in cui gli altri ex allievi si stringono intorno

ad Enrico De Carolis (corso 58/61) sotto la lapide della Medaglia d'Oro tributata a suo padre. Meno forte, ma di interesse quella davanti al pennone della bandiera della base di Amendola, dove Maurizio De Guida comanda il



Stato, ha organizzato un convegno sull'attuale e scottante tema della Legittima Difesa. Ad introdurre l'argomento e tracciarne i confini giuridici Marco Grattagliano (corso 1996/99), avvocato penalista del

teriore alberello nel parco e scoprimento di un cippo a memoria dell'evento.

Grande successo di critica e di pubblico.

Gruppo più "costoso" e "segreto" di tutta l'Aeronautica Militare.

Foro di Bari e Segretario della Sezione Puglia dell'Associazione. Dopo la sua esposizione, anche il Questore ...ha alzato le mani e ha rinunciato a difendersi....



Blitz in Basilicata

Il 25 giugno, a Matera, è stata conferita la Cittadinanza Onoraria all'Arma dei Carabinieri. Ad accettare l'onorificenza Vittorio Tomasone (corso 70/73), Generale di Corpo d'Armata, Comandante del Comando Interregionale Ogaden. Presenti Vito Bardi (corso 67/70), Presidente della Regione Basilicata e Rosario Castello (corso 81/84), Comandante della Legione Carabinieri Basilicata. Paolo Fabiano (71/74) e Sabino Sgarra (68/72) hanno sconfinato dalla Puglia per organizzare la foto ricordo....



Nella foto da sinistra: Rosario Castello, Sabino Sgarra, Vittorio Tomasone, Vito Bardi e Paolo Fabiani

Sardegna

Visita al CAT (Centro Addestramento Tattico) di Teulada 24 maggio 2019

In data venerdì 24 maggio 2019, alcuni ex allievi della Sardegna hanno visitato il Centro addestramento Tattico di Teulada, Poligono Interforze. Erano presenti come ex allievi: Giuseppe Iasiello (68/71), Carlo Fadda (55/58), Cicalò Sandro



(60/64), Padova Enrico (73/77), Marco Murgia (81/84), Insieme alle consorti e ad amici. Grazie al T.Col, Guido Russo, ex

allievo del corso 81/84, promotore dell'iniziativa, abbiamo conosciuto le attività della base. Dopo un briefing illustrativo, abbiamo assistito alla mostra statica e visitato la sala di controllo. Di grande interesse le nuove tecnologie applicate nelle guerre simulate che meritano un grande plauso in quanto attestano come le FF.AA. siano sensibili alla tutela del territorio e alla sua salvaguardia.

Ha fatto seguito la visita al museo storico del Poligono e il pranzo all'ittiturismo "La Pescheria" di Teulada.

Marco Murgia (C. 1981/84)

Visita alle Saline Conti Vecchi

Il 9 Giugno 2019 è stata fatta un'escursione ex allievi S.M. Nunziatella Sez Sardegna per visitare il sito SALINE CONTI VECCHI



- località Macchiareddu, comune di Uta, sito naturalistico del FAI. L'escursione prevedeva visita guidata alle strutture museali, percorso naturalistico con trenino gommato

lungo la laguna, pranzo presso agriturismo locale organizzato dall'ex allievo Carlo Fadda noto frequentatore della zona.

Erano presenti "pochi ma buoni" gli ex: Franco Carta (61-65), Carlo Fadda (55-58), Marco Murgia



(81-84), Pino Iasiello (68-71), Bruno Carta (fratello), Fabio Colombari (amico), Pietro Fadda (amico) con rispettive consorti.

Franco Carta (C. 1961/65)



Sicilia

Saluto della Brigata Aosta

Il 12/04/2019 si è svolta la cerimonia di saluto della Brigata Aosta in partenza per il Libano al comando del Gen. B. Bruno Pisciotta (85/88) a cui abbiamo partecipato come sezione Sicilia.

Emozionante il saluto del grande Bruno che, come al solito, ci ha

piacevolmente sorpresi dedicandolo anche a noi tutti fratelli ex allievi.



Presenti il Marco Ferretti (78/81), Bruno Pisciotta (85/88), Filippo Russo (60/63), Luigi Robusto (69/72), Pietro Trovato (71/75), Sebastiano Calderone (90/93), Andrea

Oliviero (85/88), Vincenzo Gelormini (86-89), Francesco Condorelli Caff (55/58), Lino Mimmo Pugliese (59/62).

Filippo Russo (C. 1960/63)



cena fatta tra ex allievi siciliani in quel di Ganzirri a Messina per salutare personalmente Bruno in data 03/04/2019.

Ripresi nella foto, in ordine sparso, Andrea Oliviero 85/88; Bruno Pisciotta 85/88; Fabrizio Gioia 78/81; Filippo Russo 60/63; Giuliano Bertone 00/03; Giuseppe Castello; 83/86; Giuseppe Zisa; 04/07; Marco Grillo; 96/99; Mimmo Pugliese; 59/62; Peppe Trimarchi; 52/55; Pietro Trovato; 71/75; Raffaello Ottorani 93/96; Sbestiano Calderone 90/93; Vincenzo Gelormini 86/89; Tommaso Pintauro 00/03

Umbria

Pranzo degli auguri di Pasqua in Umbria

13 aprile 2019 - Mentre sul lago di Piediluco (TR) si svolge il XXXIII° 'Memorial d'Aloja' manifestazione Internazionale di Canottaggio, in un localino quasi sulla sponda dell'omonimo lago un gruppo di Ex Allievi dell'Umbria si sono riuniti per lo scambio di auguri in occasione della prossima Pasqua. Un graditissimo menù a base di pesce di lago ha ac-

compagnato questo gioioso incontro. Presenti: - Gaetano Schinco

(53/56) e signora; Vittorio Millefiorini (53/56) e signora; Luciano Palmieri (53/56) e signora; Guido Pesce (54/58) e signora; Virgilio Chirieleison (55/58) e signora; Potito D'Erruci (58/62) e signora; Leonello Saliva (62/66) e signora; Sergio Fiorentino (62/65) e signora; Roberto Ripollino (73/76) e signora; Fabrizio Minelli (80/83); Maurizio Napoletano (82/85); Mario Mastrullo (06/09).

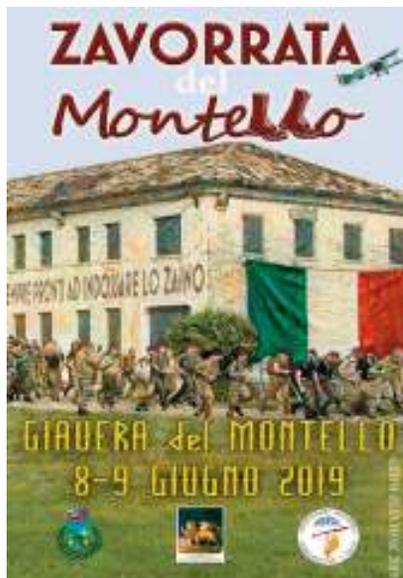




Veneto

ESTATE 2019 LA NUNZIATELLA ALLA ZAVORRATA DEL MONTELLO

La Sezione Veneto partecipa per la terza volta alla Zavorrata del Montello organizzata dalla Sezione di Treviso dell'ANPdI (9 giugno 2019)



Domenica 9 giugno 2019. Squilli di tromba alle 5:00 della mattina, gustandosi "Cara al sol" la dolcezza delle prime luci dell'alba. Mentre in tanti ancora dormivano, mentre in molti si accingevano ai preparativi per una grandiosa giornata di mare, POCHI VOLENTEROSI, ARDITI e FORTI si incontravano a Villa Wasserman di Giavera del Montello (TV) per partecipare all'edizione 2019 della Zavorrata del Montello, marcia a coppie organizzata dalla Sezione di Treviso dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. Il "Dream Team Nunziatella" era costituito da tre soci della Sezione Veneto (Boris Mascia e Gennaro Santorelli, percorso 86-89, e Andrea Zanoni 87-90) e da un degno rappresentante della Sezione Marche (Cristiano Cardinali, pure 86-89). Dopo i saluti di rito, l'iscrizione, la verifica dell'equipaggiamento (Kg 10 il peso minimo dello zaino) e gli ul-

timi controlli, l'Alzabandiera ha sancito la fine del tempo dei giochi. Alla partenza, i nostri Arditi, mantenuti allineati in riga compatta, hanno dedicato i primi chilometri a ripercorrere con la memoria vicende di gioventù, gli aggiornamenti sulle vicissitudini di colleghi di corso e amici comuni, e proseguito col canto a rievocare i bellissimi e formativi anni in grigioverde. Ogni passo cadenzato ribadiva con fermezza che l'importante era essere PRESENTI...e che i nostri 232 anni di storia ci insegnavano che NON DOVEVAMO DIMOSTRARE NIENTE A NESSUNO! Saranno forse state le note dell'Inno Ardito o la malinconia del Canto dell'Addio ma l'effetto è stato quello di scatenare in qualcuno di noi uno spirito dirompente ed il gruppo si è spaccato in due. Cristiano Cardinali è partito in volata seguito dal suo "coppio" Andrea Zanoni (reduce dall'operazione al crociato anteriore sinistro subito un anno fa) che con affanno ha cercato di non provocare ritardi (il cronometro si interrompe quando entrambi i componenti della coppia giungono al traguardo). Sempre più in fuga solitaria, con qualche tratto effettuato pure di corsa, Cristiano Cardinali ha comunque sempre volto lo sguardo verso il suo "coppio", cui ha saputo

dare lungo tutto il percorso i giusti stimoli. La bellezza dei luoghi ha fatto da sfondo ad una giornata in cui il sole, il caldo e l'umidità l'hanno fatta da padroni. Per fortuna lungo il percorso c'erano quattro punti di ristoro di cui uno, per la felicità dei partecipanti di "Razza Piave", dotato di soppessa, grana, formaggi e tanto, tanto, tanto prosecco!!! La Fratellanza che ci unisce, lo spirito di corpo ed i principi che ci hanno cresciuti, ci hanno insegnato anche nelle prove più impegnative che la vita ci riserva, siano esse fisiche, lavorative o psicologiche, a mantenere sempre vivi i valori che accumulano tutti noi Ex Allievi, indipendentemente dall'aver condiviso gli stessi anni tra le care mura del Rosso Maniero. Le occasioni di ritrovo, ufficiali o meno che siano, sono sempre una preziosa opportunità per confrontarsi sulle scelte fatte o subite a partire dall'uscita dall'amata Scuola. Il percorso, che con i suoi oltre 17 km si snodava tra i vigneti ed alcuni dei luoghi più suggestivi della Grande Guerra (Monumento a Francesco Baracca, Abbazia di Nervesa, Ossario del Montello, Monumento ai Ragazzi del '99, Cimitero Inglese, parco di Villa Wassermann - teatro della battaglia del Solstizio del 15-19 giugno 1918) ha rapito la vista



Ore 6.30 rendez vous dei 4 Arditi. Da sx si notano il Labaro della Sezione Veneto, Gennaro Santorelli (86-89), Boris Mascia (86-89), Andrea Zanoni (87-90), e Cristiano Cardinali (86-89).

di tutti indistintamente, sia di coloro cui questi luoghi erano familiari sia di chi li ha visitati per la prima volta. Lo sforzo è stato importante ma ancora più importante averlo condiviso con i Fratelli di Duepizzi. Conclusa la marcia, ciliegina sulla torta, il manipolo dei nostri Eroi ha avuto il grande onore di stringere la mano al Generale f.(par). Marco Bertolini, Presidente dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, con cui hanno avuto modo di scambiare visioni e opinioni ed elencare la lunga lista di Ex Allievi che Lui ha incontrato in tanti anni di onorato servizio.

A seguire le premiazioni ed il rancio, cui si è unito anche Marco Maraschini, un cugino ormai immancabile ai ritrovi informali della Sezione Veneto, ex Allievo del Collegio Navale Militare F. Morosini, per concludere con caffè e ammazzacaffè. Poi ognuno ha ripreso la strada del ritorno.

Finita questa memorabile giornata, cosa ci resta? Tante emozioni, tanta fatica, tanta soddisfazione e tanti buoni propositi per il prossimo anno...nella speranza di una pre-

205° anni dell'Arma Benemerita Festeggiati al Comando interregionale dei Carabinieri "Vittorio Veneto"

Mercoledì 5 giugno 2019, nella meravigliosa cornice di Prato della Valle a Padova, è stato celebrato il 205° anniversario dell'Arma dei Carabinieri - comando interregionale Vittorio Veneto, competente su Emilia Romagna, Veneto, Friuli V.G. e Trentino Alto Adige.

La cornice del salotto buono della Città del Santo ha consentito al Comandante Interregionale Gen. C.A.Enzo Bernardini (74-77) di testimoniare ufficialmente la vicinanza della Benemerita alle popolazioni e ai territori che quotidianamente presidia e protegge.

Dopo la cerimonia ufficiale, cui ha fieramente preso parte il "gruppo



Ore 12.15. Bellissima foto di gruppo dei Nostri Arditi con il Gen. f.(par). Marco Bertolini, Presidente Nazionale ANPdI con il quale abbiamo avuto l'onore di scambiare opinioni, impressioni ed elencare una lunga lista di Ex Allievi che ha incontrato nella sua lunghissima carriera.

senza sempre più numerosa e di prestazioni sempre più all'altezza della gloriosa storia del Rosso Maniero.

Per questo appuntamento, siamo partiti nel lontano 2016 in due, siamo giunti in 4 nel 2017, abbiamo fatto pausa nel 2018 e siamo ritornati in 4 nel 2019...l'asta che noi Ex Allievi siamo soliti alzare ci

bandiera" della Sezione Veneto: alfiere Alfredo DeBlasio (91-94), comandante Boris Mascia (86-89),



scorta Valerio Colombo (72-75) e Riccardo Toniolo (74-78), sono state aperte agli ospiti le lussuose sale di dell'adiacente comando presso la caserma Giuseppe Dezio. L'occasione è stata quindi propizia

impone di arrivare almeno a 4 squadre per l'edizione del 2020 con l'obiettivo di portarne almeno una a tagliare il traguardo con un tempo inferiore alle 3 ore!!!

Grazie alla Sezione di Treviso dell'ANPdI, viva la nostra amata Nunziatella, Viva l'Italia!

Andrea Zanoni (C. 1987-90)

per una spontanea quanto gioiosa adunata di Ex Allievi, dall'eccellente padrone di casa Enzo Bernardini

(74-77) a Goffredo Mencagli (59-62), poi seguendo per Antonio Rizzo (63-66), Mario Martinelli (65-68), Valerio Colombo (72-75), Gino Gerosa (73-76), Maurizio Balestrieri e Riccardo Toniolo (74-78), Fabio Antonazzo (78-81), Luca Politi (85-88), Boris Mascia

(86-89), Luca Volpi (88-91), Giuseppe Agresti (2002-05) e altri ancora scappati prima delle foto.

Ancora auguri all'Arma dei Carabinieri, e sempre viva la Nunziatella!



Sul Col Moschin con gli incursori del 9° Col Moschin

Sabato 22 giugno 2019, sul Col Moschin (Solagna - Vicenza), si è svolta la cerimonia per i fatti d'arme che tra il 15 ed il 16 giugno del 1918 videro protagonisti gli Arditi del IX Reparto d'Assalto nell'attacco alle postazioni austroungariche sui rilievi di Col Moschin, Col del Miglio, Col Fenilon e Col Falgheron.

Alle prime luci di un'alba nebbiosa il 16 giugno '18, gli Arditi del maggiore Messe, con fulmineo slancio, attaccarono le linee austriache e in soli dieci minuti di combattimenti, ripresero il Col Moschin catturando più di 300 prigionieri, tra cui diciassette ufficiali.

A 101 anni da quegli eventi, causa le avverse condizioni meteo, la cerimonia si è svolta nella vicina chiesa di San Giovanni Battista alla presenza del Comandante delle Forze Speciali dell'Esercito, gen. Caruso, dell'Assessore Regionale Veneto Donazzan, il Comandante del 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin", colonnello Yuri Grossi (90-92), dei sindaci dei Comuni di Solagna, Pove e Bassano del Grappa ed uno schieramento degli Incursori dell'Esercito.

Presente quest'anno anche il Labaro dell'Associazione Naz. Ex Allievi Nunziatella - Sezione Veneto, per onorare, nel ricordo di tutti i combattenti di allora, i Fratelli di DuePizzi Yuri Grassi

Venezia 10 maggio 2019: si parla di Afghanistan.

Nell'elegante cornice di Palazzo Cornoldi in Riva degli Schiavoni a Venezia, l'Associazione A.L.T.A. - Lagunari Truppe Anfibia, ha organizzato un'interessantissima conferenza sull'Afghanistan, per salutare i ragazzi del Reggimento "Serenissima" in partenza per la



Gli onori ai Caduti

202° corso, il suo vice del 203° e il tenente del 223° corso Nunziatella, che in questi giorni sta completando le prove per l'acquisizione del brevetto, tutti organici al reparto incursori.

Il colonnello Grossi, che non ha mancato di salutare il vessillo della Nunziatella - la mamma comune di tutti noi Ex Allievi grazie alla quale indossammo le stellette già a 16'anni - ha poi rimarcato gli elementi di continuità che legano indissolubilmente il 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin", ai reparti d'assalto della Grande Guerra e il dovere che tutti abbiamo di ricordare quanto avvenuto in quei quattro lunghi anni di aspra guerra.

Il 9° è oggi un'unità di Incursori, in grado di operare in tutti gli ambienti operativi, nazionali ed esteri, al fine di compiere l'intero

nuova missione in quelle terre. Il padrone di casa, gen. Chiapperini (78-81), presidente di A.L.T.A., ci ha voluti ospiti e noi abbiamo entusiasti accolto l'invito.

L'occasione è stata buona per ritrovare Bruno di Fabio (53-56) e il cappellonissimo cap.lag. Agostino Carleo (2005-08).

Boris Mascia (C. 1986-89)

spettro di Operazioni Speciali assegnate, con breve preavviso. Lo spirito di onore e sacrificio per la Patria, oggi come 101 anni orsono, è il collante e la forza del reparto.

La significativa e sentita presenza delle amministrazioni e comunità locali ha rimarcato, anche quest'anno, l'attenzione della popolazione al doveroso ricordo degli eventi sul Col Moschin della I Guerra Mondiale.

Dopo la cerimonia ufficiale, rancio per tutti alla vecchia Caserma Montegrappa a Bassano, sede, da ultimo, del Gruppo Artiglieria da Montagna "Agordo".

Lì c'è stato il tempo per fare un po' "ammuina" tra Ex Allievi e con l'Assessore regionale Elena Donazzan, cui abbiamo donato la pashmina coi nostri colori!

Boris Mascia (C.1986-89)





FONDAZIONE NUNZIATELLA O.N.L.U.S.

5 PER MILLE

Carissimi amici,

con l'approssimarsi delle vacanze formuliamo un ultimo invito a sostenere la Fondazione per le sue attività istituzionali a favore di Allievi, Ex Allievi, della Scuola ed a tutela del patrimonio storico e morale della Nunziatella.

Destinare il 5xmille non costa nulla.

Dobbiamo solo indicare il codice fiscale della Fondazione Nunziatella Onlus **95007380637** nel modello della dichiarazione dei redditi.

SITO WEB DELLA FONDAZIONE

In conformità alle disposizioni di legge relative al III Settore (D.Lgs. 117/2017), che andranno in vigore quanto prima, la Fondazione si è dotata di un proprio sito web: www.fondazionenunziatella.onlus.org Che sarà disponibile a breve. E' previsto il collegamento con il sito dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella.

FONDAZIONE – NUOVO STATUTO

Con atto del Notaio Lottini in Napoli del 7 giugno 2019 sono state apportate, allo Statuto della Fondazione, le modifiche obbligatorie richieste dal combinato disposto del D.Lgs. 117 e della Circolare n° 20 del 27-12-2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SAVE THE DATE 9 SETTEMBRE 2019

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nunziatella Onlus, nella riunione del 12 aprile u.s., ha approvato i Bandi ed i Regolamenti per:

- n. 10 borse di studio dell'importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) cadauna;
- n. 1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria dell'Ing. Antonio Vitale Ex Allievo del corso 1997-2000;
- n. 1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria del Prof. Antonio Sbordone Ex Allievo del corso 1947-1951.

Si raccomanda di far riferimento ai bandi presenti sul sito dell'Associazione al seguente link:

<http://www.nunziatella.it/news-nazionali/borse-di-studio-per-studenti-universitari/>

Per ulteriori chiarimenti si può contattare la Fondazione all'indirizzo fondazione@nunziatella.it.

Il Presidente
Prof. Antonio Perna



COSE CHE CI RIGUARDANO

Un Generale di cuore

Un Generale di cuore: cuore da coraggio forte e cuore da sensibilità profonda e dolce. Questa “definizione” è stata già evocata per il nostro valoroso amico Rosario Aiosa, con un ottimo articolo recentemente pubblicato sul Rosso Maniero; un articolo che ci ha pure ricordato la bellissima manifestazione celebrativa (organizzata da Felice Santagata con la collaborazione

di Paolo Fabiano e del Sindaco di San Paolo di Civitate, partecipata da molti Ex Allievi e cittadini marchigiani e pugliesi) dedicata ai Caduti, al Centenario dell’istituzione del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra e al suo Presidente MOVIM Rosario Aiosa, da poco giunto alla conclusione di una carriera militare di prim’ordine. Una carriera con un prestigioso finale da Generale di Corpo d’Armata dei Carabinieri e che gli ha pure riservato un ultimo, altissimo e significativo “dovere” istituzionale: quello di consolidare il “dovere della Memoria” per i nostri Caduti...un dovere dolcissi-

Tra i banchi di scuola e nelle strade di Italia - La Grande Guerra

Agli inizi del 2017 l’Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella riuscì a recuperare la Medaglia d’oro e le due Medaglie d’argento del nostro Maurizio Piscicelli che erano state messe all’asta: le decorazioni ora sono nel nostro Museo alla Nunziatella.

Nei numeri di Rosso Maniero del 2017 e del 2018 abbiamo più volte

mo...un dovere da alimentarsi in tutti e per il bene delle nuove generazioni. E Rosario è un altissimo esempio di questo “dovere”! Un dovere che lui ha sempre sentito profondamente, con impegno e con grande sensibilità...anche al vertice



di ONORCADUTI.

Di Rosario come “Generale di cuore” mi sia consentita anche su queste pagine una testimonianza, certamente personale ma che mi appare allo stesso tempo molto significativa della “definizione” richiamata.

Giunto al termine del suo alto incarico, Rosario intese concluderlo con un suo “pellegrinaggio” fra i Caduti, fatto di visite di commiato e saluto, in vari Cimiteri di Guerra, in Italia e all’estero.

Così si recò anche al Cimitero Militare Italiano di Mauthausen, creato già nella Prima Guerra Mondiale 15-18 in un’sito diverso dal più re-

cente, omonimo, nefasto “lager 40-45”; tale Cimitero militare italiano raccoglie, tutte insieme, le salme di nostri Soldati deceduti in varie zone dell’Austria durante le due guerre mondiali. Lassù, Rosario, dopo gli onori resi a tutti i nostri

Caduti li sepolti e prima di concludere la sua amorevole visita, ha cercato, fra le centinaia di Croci allineate sul verde, la Croce di mio padre; accanto ad essa, con una preghiera, ha voluto lasciare una bellissima rosa rossa....

Da lassù, di quel commovente momento mi mandò una foto...la trovai inattesa, a sorpresa sullo schermo del telefono, donandomi momenti struggenti di profonda gratitudine e MEMORIA. Conservo la foto come un regalo preziosissimo, riflettendo sul fatto che un amico affettuoso, un Generale, una Medaglia d’Oro, il vertice stesso di ONORCADUTI e perciò l’Italia si erano ricordati anche di mio padre, un Soldato come tanti Caduti con onore e sepolti lontano dalla Patria.

Grazie “Generale di cuore”!

Alessandro Ortis (C. 1959/62)

trattato della vita avventurosa di Maurizio Piscicelli, della sua gloriosa morte nella battaglia di Caporetto, della Grande Guerra e dei numerosi ex Allievi della Nunziatella che caddero in quegli anni. Le insegnanti Gianpaola Costabile e Maria Scialò della Scuola Elementare Maurizio Piscicelli di Napoli e Daniela Cirillo dell’Istituto Spallanzani di Mestre hanno condotto i propri alunni per le strade d’Italia perché raccogliessero sui

luoghi la Storia degli eventi e delle persone che caddero sui fronti della Grande Guerra.

Ora Giampaola Costabile, Maria Scialò e Daniela Cirillo decidono di scrivere un libro e creare una storia per ragazzi, per dare un senso ancor più profondo al percorso realizzato aldilà dei banchi di scuola sui luoghi dove si combatté la Grande Guerra e dove vissero gli eroi che morirono per la Patria. “Lo zaino della memoria” è edito



da ESI (Edizioni Scientifiche Italiane) nell'aprile del 2018 con il patrocinio morale della Croce Rossa Italiana, dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea "Vera Lombardi" e dell'Associazione Storica Cimetrincee.

Il libro è stato presentato a Napoli presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici il 12 giugno 2018, con la partecipazione della Scuola Militare Nunziatella, dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e del Comune di Napoli, e poi in tanti luoghi di Napoli, della Campania, del Veneto e della Lombardia, riscuotendo ovunque applausi e premi prestigiosi.

Nella Prefazione del libro si legge:

Il racconto, peraltro ambientato in un contesto attuale con le sue luci

e le sue ombre, riprende il tema del valore educativo e didascalico della Storia, soprattutto quando questa sa raccontare 'le storie' dei suoi protagonisti e sa porsi empaticamente al lettore di oggi: infatti, solo attraverso un escamotage narrativo, viene presentata la vita sul fronte e gli uomini che ne sono stati protagonisti.

"Lo zaino della memoria" è un libro che si pone come obiettivo quello di far riscoprire tutto il dramma umano della guerra ai giovani e suscitare in loro il desiderio di approfondire, conoscere e mantenere la memoria dei tanti italiani che hanno sacrificato la loro giovane vita per darci un'Italia migliore, spiegando in modo accattivante, ma con compiuto rigore scientifico, cosa è stata la vita di trincea, per sviluppare in loro competenze glo-

rappresentano diretta espressione. Ciò premesso, va anzitutto riconosciuto lo spessore non solo letterario ma anche filosofico del saggio del Prof. Vegetti, il quale, attraverso una lucida analisi dei principali fattori che hanno contribuito all'avanzare del progresso tecnologico e del modo in cui tali fattori hanno esercitato la propria influenza sulla collettività, sviluppa una riflessione sull'intero ordine globale al fine di stimolare una presa di coscienza su quella che effettivamente è la condizione umana nell'era della crisi della statualità.

Colgono particolarmente nel segno, a mio avviso, le considerazioni espresse dall'autore sui momenti di transizione che attengono alla concezione ed all'utilizzo dello spazio. Il riferimento è al tema dell'aria, da intendersi quale nuova frontiera di conquista per ottenere una posizione di supremazia in un contesto totalmente globalizzato. Ed ancora, grande pregnanza assume la metafora utilizzata da Matteo Vegetti per descrivere il pianeta Terra e l'essere umano, identificati

bali di cittadinanza attiva e senso di appartenenza e per recuperare quell'idea di identità nazionale che ai giovani va, a nostro avviso, sempre riproposta.

Un incontro tra le tre autrici del libro e gli Allievi della Nunziatella era già in programma per il mese di maggio per trattare sia della pubblicazione che della tematica di rendere più avvincente la Storia se "letta" per le strade nell'incontro dei luoghi e con i personaggi che quei fatti vissero. Gli impegni degli Allievi negli ultimi mesi dell'anno scolastico hanno costretto a differire questo appuntamento.

Ci vedremo alla ripresa dell'anno scolastico, probabilmente ad ottobre, per incontrare le tre docenti ed avere un dibattito con gli Allievi su questo avvincente tema.

Sergio Sbordone (C. 1949/52)

rispettivamente in una vulnerabile astronave vagante nell'universo e nell'equipaggio di questa astronave, a cui è affidato il compito, restando tutti uniti, di garantirne la sussistenza.

Chiaro è dunque l'intento dell'autore di stimolare lo sviluppo di una nuova coscienza globale, che sappia leggere la dimensione della modernità alla luce della costante metamorfosi dello spazio circostante. Si tratta con evidenza di un volume di ampissimo respiro, da cui trapela una grande capacità di cogliere e decifrare i mosaici di interferenza ed offre al contempo molteplici spunti di riflessione circa la necessità di procedere ad una reimpostazione radicale del rapporto fra l'individuo e il mondo che lo circonda.

Attesa la rilevanza e lo spessore intellettuale del testo del Prof. Vegetti, è per me fonte di sincera soddisfazione che per il secondo anno consecutivo la Scuola abbia costituito lo scenario di una delle tappe più significative della tournée letteraria che ha visto i nove finalisti

Matteo Vegetti alla Nunziatella Premio Napoli 2018

È per me un grande piacere ricordare un evento così lieto e stimolante quale sicuramente è stato l'incontro tenutosi presso la gloriosa Scuola Militare Nunziatella il 31 ottobre 2018, occasione in cui il Prof. Vegetti, autore del pregevole volume "L'invenzione del globo", si è confrontato con gli allievi della Scuola militare in funzione di giudici lettori per la sezione saggistica del Premio Napoli.

Così come è stato per me un enorme piacere condividere lo spirito dell'occasione con il Prof. Antonio Cervellino, coordinatore del gruppo di lettura dei giovani allievi, con il Comandante Colonnello Amedeo Cristofaro, con il Presidente dell'Associazione Ex Allievi Avv. Giuseppe Izzo, con il Segretario Fulvio Campagnuolo e con l'affascinante Vice Preside, Prof.ssa Livia Fascia. Il tutto reso possibile dall'impegno comune dell'intero movimento culturale orbitante intorno al Premio Napoli, del quale la Dott.ssa Carmen Petillo e l'Avv. Nicoletta Coccoli



dell'edizione 2018 del Premio Napoli a confronto con il loro pubblico in diversi luoghi della città.

E' altresì doveroso sottolineare come le aspettative sulla sensibilità degli allievi siano state ancora una volta ben riposte. Infatti, numerosi, incisivi e pertinenti sono stati gli interventi dei giovani cadetti a cui ho avuto modo di assistere con viva partecipazione. In particolare, la perspicacia e la profondità di pensiero di questi giudici lettori ha costituito per me l'ennesima conferma di quanto la Scuola Militare Nunziatella riesca ad incentivare lo sviluppo di un senso critico,

letteraria in perenne espansione.

Tale caratteristica costituisce indubbiamente espressione dell'intento di dare vita e voce ad una vera e propria comunità in grado di valorizzare il sentire e la coscienza di ogni cittadino, conferendogli in tal modo un ruolo attivo nel perseguimento degli obiettivi della Fondazione Premio Napoli. Per questo motivo, proprio in qualità di Presidente della stessa Fondazione, oltre che di ex allievo della Scuola, ho ritenuto doveroso farvi ritorno in questa occasione al fine di muovere un passo ulteriore verso la realizzazione di una rete culturale

Avendo quindi ricevuto l'onore e l'onere di promuovere, quale Presidente della Fondazione, la crescita di una dimensione culturale aperta al più ampio dibattito, non posso esimermi dal sottolineare la rilevanza fondamentale dell'apporto conferito dai Comitati dei giudici lettori, che dal centro cittadino ai quartieri periferici, sino ad arrivare alle carceri, continuano con la loro partecipazione a favorire la diffusione di percorsi letterari inediti che rifuggono da ogni forma di autoreferenzialità.

Pertanto, rivolgo un sentito ringraziamento alla Scuola, all'Associa-



insistendo in particolare sull'importanza della cultura umanistica, l'unica in grado di offrire al singolo individuo chiavi di lettura della complessità del reale scevre da ogni pregiudizio e libere da qualsiasi sovrastruttura.

Rappresenta, peraltro, una delle peculiarità del Premio Napoli l'essere animato da una costante riflessione basata sul confronto; una riflessione che si giova dell'apporto di migliaia di giudici lettori, i quali costituiscono il vero motore trainante di una rete di divulgazione

interattiva che riesca ad operare su più livelli, coinvolgendo sia i licei del centro, di cui indubbiamente la Scuola rappresenta una delle migliori espressioni, sia la periferia, cercando così di incentivare una ricostruzione armonica del tessuto sociale partenopeo.

Sono infatti fermamente convinto che entrambe le anime di questa città possano ed, anzi, debbano contribuire ad alimentare lo spirito colto, ed allo stesso tempo popolare, che sempre con maggior vigore anima il Premio Napoli.

zione Ex Allievi Nunziatella, ed a tutti coloro che hanno reso e continueranno a rendere possibile il luogo del confronto critico, della sinergia per una migliore crescita, ed inoltre il Presidente Onorario dell'Associazione Peppino Cate-nacci ed il Direttore del "Rosso Maniero Nunziatella" per avermi riservato uno spazio del "nostro" giornale.

*Avv. Domenico Ciruzzi (C. 1970/73)
Presidente Fondazione Premio Napoli*



VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di Alberto Fontanella Solimena (corso66-69 - 179°)

Chi vuole collaborare comunicando notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex inviando una email a albertofontanellasolimena@gmail.com oppure inviando un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimena oppure telefonandogli allo 011-8119450 o al 340-8716719.

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla TV, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di: Franco Sciascia (54-59, 167°), Nunzio Seminara (60-64, 173°), Camillo Mariconda (63-66, 176°), Bruno Rosaspina (68-72, 181°), Giovanni d'Orsi di Villanova (74-78, 187°), Fulvio Campagnuolo (79-82, 192°), Ferdinando Scala (84-87, 197°), Rosario Coraggio (86-89, 199°), Francesco De Santis (91-94, 204°), Antonio Schiattarella (04-07, 217°).

GIUSEPPE RUGGIERO PARISI, fondatore della Nunziatella, l'11-4-19 gli è stata dedicata la tavola rotonda "Legalità e formazione dei giovani. Giuseppe Ruggiero Parisi, educatore e fondatore della Nunziatella di Napoli, la più antica scuola militare d'Europa" tenutasi a Moliterno (PZ), dove nacque nel 1745. Tra i relatori il Generale di Brigata **ALFONSO MANZO** (79-82, 192°), Comandante della Legione Carabinieri Puglia; il Generale di Brigata **ROSARIO CASTELLO** (81-84, 194°), Comandante della Legione Carabinieri Basilicata; il Colonnello **AMEDEO CRISTOFARO** (81-84, 194°), Comandante della Nunziatella. Al termine della conferenza, presso la locale caserma dei Carabinieri, è stata scoperta una stele in suo onore, realizzata a cura dell'amministrazione comunale.

GIOVANNI RODRIGUEZ (48-51, 161°), Agronomo, il 10-6-19 all'Unione Industriali di Napoli, ha ricevuto un riconoscimento da *Greencare*, per la cura del verde pubblico a Napoli. Nel suo saluto di ringraziamento Giovanni ha rammentato che di lì a poco il Papa sarebbe atterrato nel parco del Virgiliano, abbandonato e malcurato da anni, dove di recente hanno segato 234 pini, perché attaccati dalla cocciniglia. Cosa gli diranno? Forse: "scusate Santo Padre, qui si opera ogni morte di

papa!" E lui, di rimando, facendo le corna: "non scherziamo"! Sono seguiti applausi scroscianti. Giovanni ci ha anche segnalato che la figlia Erika è stata nominata Senior partner della KPMG, specializzata in certificazioni e relazioni di bilancio, ed è Direttrice dell'ufficio di Napoli.

RAFFAELE COPPOLA (58-61, 171°), Avvocato, già Presidente della Sezione Puglia, il 9-04-19 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria della Città di Venosa (PZ) per aver favorito la riscoperta e la riaffermazione in campo storico-scientifico della figura e dell'opera del giureconsulto venosino Cardinale Giovanni Battista De Luca; per aver favorito, quale socio promotore dell'ISPROM (Istituto di Studi e Programmi per il Mediterraneo), l'ingresso della Città di Venosa nella Conférence Permanente des Villes Historique de la Méditerranée e per aver disegnato promettenti sviluppi in favore di Venosa nelle sue relazioni con Betlemme e Gallipoli, due storiche città sorelle nell'ambito della Conférence, ricoprendone rispettivamente il ruolo di Presidente dell'Assemblea e di Presidente della Commissione.

CIPPI MARTINELLI (63-67, 177°), Medico, ha scritto il libro *Eternamente straniero. Un medico napoletano nella Selva Lacandona*, ed. BFS, disponibile su Amazon.

MARIO MARTINELLI (65-69,

178°), Maggiore Generale Medico in congedo, il 27-12-18 è stato insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.

ANTONIO RICCIARDI (67-71, 180°), Generale di Corpo d'Armata, già Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, ha lasciato il servizio attivo.

PAOLO FABIANO (71-74, 184°), Ufficiale dei Carabinieri, Presidente della Sezione Puglia dell'Associazione, è stato promosso Generale di Brigata con provvedimento retroattivo al gennaio 2011, ed è stato richiamato in servizio con sede in Bari, a disposizione del Comandante Interregionale (**VITTORIO TOMASSONE** 70-73, 183°), con incarichi speciali.

NICOLA MORIELLO (71-75, 184°) il 4-6-19 ha conseguito il brevetto di Pilota di Drone (Attestato ENAC APR per VL/Mc).

ANGELO AGOVINO (72-75, 185°), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, il 21-6-19 è stato nominato Vicedirettore dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE). Ha lasciato il Comando Tutela del Patrimonio Forestale.

RICCARDO RENDO (73-77, 187°), Generale dei Carabinieri in congedo, il 27-12-18 è stato nominato Commendatore della Repubblica Italiana.

SERGIO DE CAPRIO (77-80, 190°), Colonnello dei Carabinieri



in congedo, ben noto come Capitano Ultimo colui che arrestò Riina, ha ottenuto dal TAR del Lazio la restituzione della scorta che gli era stata tolta dall'Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza personale, scorta che peraltro gli era già stata restituita in sede cautelare con ordinanza di sospensiva.

SALVINO PATERNO (77-80, 190°), Ufficiale dei Carabinieri in congedo, a 4 anni dalla pubblicazione, ha conquistato il 10° posto nella classifica Bestseller di IBS Libri Narrativa italiana Horror, con il libro *Apocalisse anno 10. Viaggio nell'Italia degli zombie*, scritto con lo pseudonimo di Nicola Furia.

CARLO TACCONELLI (79-82, 192°) ha scritto il romanzo *Il cadetto del Rosso Maniero*, Bertoni editore, reperibile sul sito dell'editore Libri Bertoni (o anche su Amazon ma con maggiore tempo di attesa). I diritti dell'autore saranno devoluti.

MAURIZIO LANDI (80-83, 193°), Giornalista RAI, ha scritto il libro *Notte senza luna*, disponibile su Amazon.

MANUEL DI CASOLI (81-84, 194°) dal 1°-7-19 è al vertice della Security di Fiera di Milano S.p.A.

MICHELE FACCIORUSSO (82-85, 195°), Colonnello dei Carabinieri, dal 18-4-19 comanda la Police Task Force-Iraq, Unità guidata dall'Arma dei Carabinieri, inserita nell'operazione *Inherent Resolve* con il compito di addestrare le Forze di Polizia irachene e curde per incrementare la loro efficacia nel contrasto ai terroristi del Daesh.

BENEDETTO LIPARI (82-85, 195°), Generale di Brigata, dal 29-4-19 comanda la Regione Umbria della Guardia di Finanza.

BRUNO PISCIOTTA (85-88, 198°), Generale di Brigata, dall'aprile '19 comanda la Brigata

meccanizzata Aosta di stanza a Messina. Nello stesso mese è partito con la sua brigata per una missione in Libano come Comandante del settore ovest della Missione Unifil. Bruno è coautore del libro *Uomini contro bombe*.

PIERO SPIRITIGLIOZZI (85-88, 198°), Medico, il 22-5-19 è stato richiamato come Riserva selezionata per partecipare al 32° corso col grado di Maggiore.

GIOACCHINO VIOLANTE (85-88, 198°), Colonnello dell'Esercito, il 27-12-18 è stato insignito della onorificenza di Cavaliere Ufficiale della Repubblica.

MAURIZIO TAFFURI (88-91, 201°), Colonnello Comandante del Reggimento di Artiglieria a Cavallo Volante di Vercelli, nell'ambito di varie attività promosse dal Comune, ha ideato un progetto di cooperazione civile per le missioni in Afghanistan, con la raccolta di riso a favore degli orfanotrofi afgani. L'invito di Maurizio è stato raccolto da varie aziende che in tutto hanno donato oltre una tonnellata di riso.

YURI GROSSI (89-92, 202°), Colonnello, è il Comandante del 9° Reggimento d'assalto Incursori Paracadutisti Col, Moschin che il 28-6-19 ha provveduto al minare, per il successivo abbattimento, il Ponte Morandi a Genova.

SIMONE PACIONI (90-93, 203°), Tenente Colonnello, dal 15-4-19 è il nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri di Monza, la cui nuova sede è stata inaugurata lo stesso giorno dal Ministro della difesa Marco Salvini e dal Comandante generale dell'Arma **GIOVANNI NISTRI** (70-74).

ALESSANDRO CONTINIELLO (91-94, 204°), Avvocato, ha superato l'esame finale del Corso di perfezionamento post lauream *Scenari internazionali della criminalità organizzata*, tenuto presso l'Università degli Studi di Milano

e coordinato dal Prof. Fernando Dalla Chiesa.

PIETRO PONTREMOLI (91-94, 204°) il 26-5-19 è stato eletto Consigliere comunale di Albuzzano (PV) con la lista civica *Insieme per Albuzzano* che ha conseguito la maggioranza dei voti (77%).

MARIO TRABUCCO (91-94, 204°) il 3-6-19 si è sposato con Claudia Pellicoro presso il Santuario della Madonna della Scala a Massafra (TA).

NICOLA MIRANTE (92-95, 205°), Tenente Colonnello dei Carabinieri, il 20-5-19 gli è stata conferita la Medaglia d'Argento al Valor Civile con la seguente motivazione: *Con ferma determinazione, eccezionale coraggio e cosciente sprezzo del pericolo, in occasione di un violento incendio boschivo, insieme con altri militari, non esitava a soccorrere e trarre in salvo una famiglia di cinque persone, rimaste intrappolate all'interno della propria abitazione nel disperato tentativo di salvare i propri beni. Straordinario esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche. 12 luglio 2017, Caserta.*

RAFFAELE PETRONE (95-98, 208°) si è sposato il 1°-6-19 a Capri con Jelena Kudelko. Alla cerimonia erano presenti ben dieci ex-allievi: Mauro Romano (204); Luigi Accardo. Mario Bernardi, Nicola Genna, Lorenzo Laurano. Francesco Pasquariello e Alberto Valent (208); Luigi Capezzone e Francesco Luongo (209); Vito Modugno (210); Ettore Acampora (211). A loro gli sposi hanno riservato il tavolo VIP, sotto i Faraglioni.

ROSARIO SIMONETTI (95-98, 208°), Maggiore dei Lagunari in forza al Comando Operativo di vertice Interforze, il 5-6-19 ha superato il *Command and Staff College* presso la US Marine



Corps University in Quantico (Virginia, USA), classificandosi nel primo decimo del corso e qualificandosi *Distinguished graduate*.

Rosario è stato poi ammesso alla School of advanced warfighting. **FRANCESCO LASAPONARA** (96-99, 209°) il 28-4-19 è stato eletto Consigliere comunale di Forlì nella lista *Lega Salvini Premier*, nell'ambito di una coalizione di centrodestra che ha ottenuto la maggioranza.

ANTONIO LEOTTA (98-01, 211°) è coautore del libro *Uomini contro bombe*.

ENZO TRONCONE (98-01, 211°), Dottore di ricerca, il 23-5-19 a Raito di Vietri sul Mare si è sposato con Lorenza Di Palma. Enzo, CEO (Amministratore delegato) e co-fondatore di Butterfly, nell'aprile del '19, ha presentato allo Smau-Italy RestartsUp in London la sua Startup Butterfly che gestisce i processi decisionali attraverso un approccio scientifico e con algoritmi innovativi integrati in una soluzione software. Enzo ha dichiarato a Wired: "Questo è un mercato ricettivo per la nostra soluzione. C'è molta ricerca sul decision making che proviene dal mondo anglosassone. Anche il Word economic forum lo ha inserito come uno degli elementi fondamentali del successo della quarta rivoluzione industriale". Il 27-6-19 Enzo ha vinto il *Premio Gaetano Marzotto, Ticket to The Future* per le startup. Sono stati premiati 31 progetti, scelti tra oltre 350 finalisti. Il Premio, con il suo ampio network di partner, offre la possibilità di partire per il grande viaggio dell'impresa, **MICHELE CINIGLIO** (00-03, 213°) e Melania Mariano il 2-6-19, presso Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, hanno festeggiato la nascita della loro primogenita Cloe. Michele è Capitano dell'A.M.

Capo servizio amministrativo e consulente giuridico del Comandante della Scuola specialisti A.M. di Caserta.

ELIO NORINO (00-03, 213°), Ufficiale dei Carabinieri, il 20-5-19 gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Civile con la seguente motivazione: *Con eccezionale coraggio, esemplare altruismo e cosciente sprezzo del pericolo, in occasione di un grave sinistro stradale che provocava l'incendio di un'autocisterna carica di materiale infiammabile, si prodigava, insieme con altri militari, per allontanare passanti e residenti dal luogo interessato, incurante del rischio di esplosioni. Improvvisamente investito da violentissima deflagrazione, che gli cagionava ustioni su varie parti del corpo, nonostante le lesioni riportate, prestava soccorso ai numerosi feriti, continuando nell'opera di messa in sicurezza dell'area. Nobile esempio di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche. 6 agosto 2018, Bologna.* Recentemente Elio è stato promosso Maggiore.

NICOLA PEDALINO (01-04, 214°) il 31-5-19 si è sposato con Vanessa Sabatino ed ha festeggiato presso La Vela Club di Torre Annunziata (NA),

DOMENICO ARMILLOTTA (02-05, 215°) e la moglie Marianna Scopece il 9-6-19, a Roma presso il policlinico Gemelli, hanno festeggiato la nascita della loro primogenita Matilde.

VINCENZO SICA (02-05, 215°) il 18-4-19 ha conseguito la laurea in Economia e management che si va ad aggiungere a quella in Giurisprudenza.

GIACOMO CONTE (04-07, 217°), Capitano, Comandante della Compagnia Carabinieri di Alba (CN), il 22-6-19 nel Duomo, si è sposato con Letizia Gullà.

PASQUALE CITTADINO (05-08,

218°) ha conseguito il Master in Aerospace Vehicle Design, con specializzazione in Sistemi Avionici, presso la Cranfield University in UK e ha vinto il premio per il miglior progetto dell'anno accademico 2017/18.

FRANCESCO MARINO (05-08, 218°), Capitano dei Carabinieri, il 18-5-19 a Sciacca (AG), si è sposato con Carmen Salerno.

NOEMI ANTONELLI (10-13, 223°) il 14-5-19 ha conseguito la laurea specialistica in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma con votazione di 110 e lode. Attualmente lavora per Nestlé Health Science, divisione della multinazionale svizzera Nestlé.

ELISABETTA MAURIELLO (10-13, 223°) il 26-5-19 è stata eletta Consigliere comunale di Carinaro (CE) nella lista *Carinaro Rinasce* che ha ottenuto la maggioranza.

SILVIO INVENINATO (11-14, 224°), Tenente della Guardia di Finanza Ruolo aeronavale, Caposcelto Capocorso, l'8-6-19 si è laureato in Giurisprudenza con 110 e lode e dignità di stampa.

LUCA MIRAGLIA (11-14, 224°), Tenente della Guardia di Finanza Ruolo Aeronavale, Consigliere nazionale dell'Associazione ex Allievi Nunziatella, l'8-6-19 si è laureato in Giurisprudenza con 110 e lode e dignità di stampa.

FRANCESCO PICONE (11-14, 224°), Tenente della Guardia di Finanza Ruolo ordinario, dopo aver avuto sempre una valutazione minima di 30/30 negli esami del triennio, l'8-6-19 si è laureato in Giurisprudenza con 110 e lode.

GUGLIELMO BRANCATO (13-16, 226°), Studente di Fisica, ha esposto le sue fotografie nella mostra *Imago* tenutasi nel Palab a Palermo dal 26-5 al 9-6-19. Guglielmo è autore del libro *Krisis*, ed. Edity Press.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



Carmine Pinto – La Guerra per il Mezzogiorno “Italiani, borbonici e briganti 1860 – 1870”

Ed. Laterza, Bari 2019 – Pagg. 420 - €. 27

La guerra per il mezzogiorno concluse la crisi del Regno delle Due Sicilie, determinò il successo dell'unificazione italiana e marcò la complicata partecipazione del mezzogiorno alla nazione risorgimentale.

Iniziò nel settembre 1860, dopo il successo della rivoluzione unitaria e garibaldina, e si protrasse per un decennio, mobilitando re e generali, politici e vescovi, soldati e briganti, intellettuali e artisti. Non fu uno scontro locale, perché coinvolse attori politici e militari di tutta la penisola e d'Europa, ma non fu neppure una guerra tradizionale: i briganti, le truppe regolari italiane, i volontari meridionali si sfidarono nelle valli e nelle montagne in una guerriglia sanguinosa, del tutto priva dei fasti risorgimentali. Si mescolarono la competizione politico-ideologica tra il movimento nazionale italiano e l'autonomismo borbonico; l'antico conflitto civile tra liberalismo costituzionale e assolutismo; la lotta intestina tra gruppi di potere, fazioni locali, interessi sociali che avevano frammentato le città e le campagne meridionali.

Questo libro, per la novità di materiali e documenti usati e per la vastità delle ricerche compiute, offre una prospettiva sulla guerra di brigantaggio che innova interpretazioni fino a oggi date per acquisite.

Numerosi nel volume riferimenti ad ex allievi del Real Collegio Militare che furono protagonisti di quel periodo e nei richiami bibliografici a pubblicazioni edite a cura della Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella.



Gastone Breccia - “Nei secoli fedele”: le battaglie dei Carabinieri 1814 – 2014

Edizione unica per il “Giornale” - Milano - pagg. 376 - €. 9,90

Il 6 luglio 1815, nei sobborghi di Grenoble uno squadrone di carabinieri a cavallo caricò i francesi che stavano già abbandonando le proprie posizioni. Era la fine delle guerre napoleoniche e l'inizio della storia militare dell'“Arma fedelissima”, istituita l'anno precedente da re Vittorio Emanuele I di Savoia: da allora i carabinieri hanno partecipato a tutti i principali conflitti in cui si è trovato coinvolto prima il regno di Sardegna e poi l'Italia unita – guerre d'indipendenza, guerre coloniali e guerre mondiali non soltanto svolgendo il

loro ruolo istituzionale di sorveglianza delle retrovie e delle comunicazioni, e in generale tutti i compiti di polizia militare, ma portando in prima linea reparti combattenti costituiti da volontari dell'Arma.

“Nei secoli fedele” è la prima storia non ufficiale a ripercorrere le gesta dei carabinieri in battaglia: dalla celebre carica di Pastrengo del 30 aprile 1848, quando gli squadroni della scorta di Carlo Alberto si trovarono sotto il fuoco nemico e finirono per decidere le sorti dello scontro, allo sfortunato assalto del 19 luglio 1915 sul Podgora, di fronte a Gorizia, alla disperata resistenza sul “passo delle euforie”, ultimo baluardo dell'impero africano, fino alla tragedia di Nassiriya del 12 novembre 2003, quando la base “Maestrale” della MSU venne attaccata e distrutta da attentatori suicidi appartenenti alla cellula di al Qa'ida in Iraq.

(Questa che precede la presentazione del volume da parte della casa editrice “Il Giornale”).



Lo scaffale

a cura di Giuseppina Catenacci



Giorgio Giorgerini “Uomini sul fondo: Storia di sommergibilismo italiano” Tomi II

Ed. unica per il Giornale – Milano, 2019 pagg. 650 - €. 19.80

Quando l'Italia, tra la metà degli anni Venti e la fine degli anni Trenta, costruì la sua grande Marina, la flotta di sommergibili ne fu il pilastro principale: si può dire anzi che fu una Marina a parte, una seconda Regia Marina, quella subacquea, parallela a quella di superficie. L'addestramento, la preparazione, la pianificazione, l'impiego

denunciavano in modo marcato una distinzione di concezioni strategiche e quindi operative. Parrebbe quasi che due Marine siano state costituite in concorrenza l'una con l'altra per condurre ognuna una sua propria guerra.

Molti furono i sommergibili costruiti, tanto da superare ogni altra Marina del mondo – la sola eccezione avrebbe potuto essere quella della sovietica che aveva qualche battello in più, ripartiti, però, in quattro flotte lontane e senza comunicazione fra di loro -, quindi un vero colosso subacqueo, ma, con i piedi di argilla, dovuti non solo ad alcune deficienze costruttive, peraltro comuni anche ad altre Marine, ma soprattutto a un'assenza di idee precise su come si sarebbe dovuta condurre una guerra subacquea. E ciò sfortunatamente, riguardava sia gli aspetti tattici sia quelli strategici e della dottrina d'impiego. Questa trascuratezza fu quella che provocò il risultato deludente dell'arma subacquea italiana a dispetto del valore, dell'entusiasmo, dello spirito di sacrificio degli equipaggi dei sommergibili.

Nel primo dei due volumi è ricordato, tra i tanti altri il sacrificio del Comandante De Siervo (ex allievo Nunziatella del corso 1924 – 27) - che catturato a fine conflitto dalle bande di partigiani jugoslavi, fu ucciso e “infoibato”.



Maurizio Landi “Notte senza luna”

Edizione inknot, Napoli 2018 pagg. 236, €. 12

Il volume è opera di Maurizio Landi ex allievo Nunziatella del corso 1980/83 e poi a seguire regista e giornalista professionista e per passione pilota di aliante e di aeroplani, nonché istruttore ad allenatore di tiro a segno con pratica di vela, suono e cucine.

Questa in breve la presentazione del libro che né fa l'editore:

è la notte del quarantesimo anniversario della conquista della Luna, ma il satellite ha deciso di restare nell'ombra.

Un programma radiofonico celebra l'evento e permette a quattro amici di vecchia data di rincontrarsi, seppur attraverso un collegamento telefonico, per ricordare l'impresa *Apollo 11*, che ha stregato un'intera generazione. Proprio nel giorno in cui si celebra l'allunaggio, il satellite ha voluto voltarsi dall'altra parte, forse per discrezione o per pudore verso le umane vicende dei protagonisti. Nel mistero della notte, la luce antica delle stelle si impossesserà dell'oscurità calda dell'estate: le vite dei quattro amici e di chi li ha amati non saranno più le stesse.

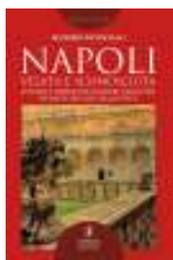
Una prosa lirica mette il lettore in contatti con la Terra e la volta celeste, ricordandogli come troppo spesso il progresso abbia modificato il concetto di vita, incidendo sulla percezione dello spazio e del tempo, sul rapporto con il proprio corpo, a volte costretto a essere sordo al richiamo della vita.

Mentre il buio della notte si svela nella sua affascinante e misteriosa realtà, sembra quasi che lo sviluppo tecnologico abbia creato false illusioni sia negli adulti che solo ieri sognavano di fare di fare gli astronauti sia nei trentenni che oggi provano a diventare gli adulti di domani.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



Maurizio Ponticello - “Napoli velata e sconosciuta: luoghi e simboli dei misteri, degli dei, dei miti, dei riti, delle feste”.

Newton Compton editori, Roma pag. 384 €. 14,90

Non esiste altro insediamento urbano al mondo che abbia fatto parlare tanto di sé, eppure, sottraendo uno ad uno i veli che vestono Napoli, è possibile scorgere ancora dell’altro, e quel che si scopre è sempre più avvincente. Circa tre millenni dopo la sua fondazione la capitale del sud nasconde altri misteri? Qual’è il segreto della sua nascita e il suo significato? In che modo la tipica struttura a scacchiera di Neapolis lega il maestro Pitagora a Vitruvio e a Leonardo da Vinci, tanto da farne il prototipo ideale della città perfetta? E quale fu il vero ruolo di Virgilio il Mago fino a tutto il XIV secolo, quando lo sconosciuto San Gennaro gli si avvicinò come paladino? Napoli velata e sconosciuta è una caccia al tesoro, un viaggio pirotecnico che arriva al fondo di ogni cosa, smonta luoghi comuni sedimentati dal tempo o inventati dalla faziosità dei denigratori.

Questo libro procede seguendo un filo rosso di collegamento tra la città celeste e quella profana, e ne svela i segreti più profondi.

Infine, s’interroga sulle mille vicende magiche e affascinanti raccontate all’ombra del Vesuvio, e si chiede come siano accadute, e si domanda innanzitutto il perché. E così, l’autore mette nelle mani del lettore chiavi interpretative insospettabili che pongono Napoli sotto tutta un’altra luce.

Il volume di estremo interesse per chi ama Napoli, e chi non ama Napoli!, contiene più di un riferimento al “Nostro mondo” che non indichiamo per renderne così più interessante “la caccia”.



Carlo Tacconelli – Il Cadetto del Rosso Maniero –

Ed. Bertoni – 2019

La migliore recensione di questo libro dall’accattivante titolo “Il Cadetto del Rosso Maniero” è la prefazione di Carlo corso 1979/82 che riportiamo qui di seguito.

“Mi è capitato spesso nella vita, ogniqualvolta abbia accennato a qualcuno di aver frequentato la Nunziatella, di sentirmi chiedere che cosa fosse e, soprattutto, che cosa avesse significato per me. Questa domanda, anche se in parte è stata motivo di piacere, mi ha pure comportato costantemente disagio perché non si può, in poche parole, riuscire a concedere una risposta adeguata e completa. Quando ci ho provato, cercando di spiegarne gli aspetti essenziali e sottolineando, immediatamente dopo, come sia a me che a tutti gli altri miei compagni sia sempre rimasta nel cuore, nel sangue, nell’anima, mi sono sentito investire da sguardi perplessi e dubbiosi. Nessuno o quasi nessuno, dopo aver ascoltato in poche battute alcuni cenni su quell’antica scuola militare, fondata più di due secoli fa, è riuscito, là per là, a comprendere il perché ogni ex allievo si senta anche a distanza di anni ancora così profondamente parte di essa. Allora, ancor di più, si è rafforzata dentro di me la convinzione di quanto sia difficile poter trasmettere a chi “non ci è passato” i motivi di un legame così forte. Ognuno si ferma all’apparenza e si chiede se ne sia valsa la pena, se sia stato giusto per un ragazzo di sedici o diciassette anni vivere la sua adolescenza in un modo così diverso dai suoi coetanei. Poche parole, però, non possono bastare e allora, ancorché peccando in presunzione, ho cercato di scrivere un romanzo che potesse provare a raccontare qualcosa in più. Un romanzo che, essendo impostato in prima persona, potrebbe sembrare un’autobiografia anche se non lo è, se non in minima parte, perché nel protagonista racchiude, infatti, la personalità e il vissuto di tanti altri ragazzi che fecero una scelta di vita nuova, particolare e complessa. È il romanzo di un adolescente e dei suoi giorni pieni di speranze, paure, incertezze, ma anche di scoperte, prese di coscienza, crescita. Un adolescente che si ritrova catapultato in una realtà estremamente diversa da quella in cui ha sempre vissuto e che, all’improvviso, viene chiamato ad affrontare prove e situazioni mai immaginate, strade non semplici da percorrere e dove, piuttosto, a ogni passo si attraversano momenti complicati e impregnati di ripensamenti. È il romanzo di chi, in molti momenti, si ferma a riflettere, a chiedersi se sia opportuno continuare in quella scelta oppure arrendersi, ma anche di chi, però, scopre pian piano, nei giorni e nei mesi che passano, sensazioni uniche, particolari: come il senso di una appartenenza, per esempio, o la scoperta di valori sconosciuti, invisibili a tanti, come la lealtà, l’onore, lo spirito di corpo, per non parlare della concretezza



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**

di amicizie vere e profonde. È il romanzo di chi, alla fine, riesce a vedere tutto con chiarezza e in modo inequivocabile, ma soprattutto di chi comprende di aver avuto un privilegio appartenuto a pochi e si rende conto di essere stato al centro di un'avventura irripetibile. Quella che ti porta ad assaporare ogni attimo della vita e ad apprezzarlo. Quella che ti costringe a metterti alla prova con te stesso e, nello stesso tempo, ti spinge a crescere, a condividere con gli altri sacrifici e successi. È solo un romanzo. Scritto per amore e basta”.

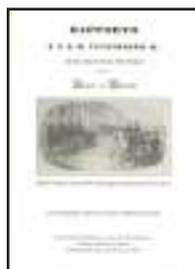


Rassegna Storica Salernitana - Numero 1 della Nuova Serie – 71^a dalla Fondazione
Francesco D'Amato Editore, Sant'Egidio del Monte Albino (SA), 2019 pagg. 238

La Società di Storia Patria di Salerno, Presidente il Professore Giuseppe Cacciatore, ha ripreso la pubblicazione della tradizionale collana di “Atti”, con il volume 71, primo della nuova serie, realizzato da Francesco D'Amato Editore che per noi, ma lo sarà ancor più per la Società di Storia Patria ed i suoi Soci, è di per se stesso una garanzia essendo stato allievo della Scuola Militare Nunziatella fin dal lontano 1988.

Dopo questa introduzione “di parte” va detto che questo numero 71 della Rassegna, che si articola nelle tradizionali quattro Sezioni “Saggi”, “Documenti”, “Rassegne” e “Recensioni”, presenta contenuti di grande interesse per la Storia del Salernitano e non solo.

Per continuare ad essere di parte segnaliamo in particolare il documento proposto da Ferdinando La Greca dal titolo “L'Ing. Raffaele Petrilli, Carlo Afan de Rivera e la strada che attraversa Paestum”, dove la fa da padrone Carlo Afan de Rivera, i cui nipoti Carlo, Giuseppe, Francesco e Felice furono tutti allievi della Nunziatella tra il 1849 ed il 1858.



Rapporto a S.R.M. Ferdinando II Re del Regno delle Due Sicilie dalla Giunta dei Generali

(a cura di Giuseppe Catenacci e Francesco Maurizio Di Giovine)

Ed Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e Sezione Abruzzo e Molise – Civitella del Tronto 2019 pagg. 24

Il pamphlet, pubblicato in uno con la Sezione Abruzzo e Molise della nostra Associazione, sta tutto a dimostrare l'attenzione che Re Ferdinando II pose alla riorganizzazione dell'Esercito del Regno che con le due crisi del 1799 e del 1806 che portarono i francesi a farla da padrone nel Regno e con quella del 1820-21 che provocò l'ingresso delle truppe austro-ungariche nel Regno, aveva attraversato un momento di grave crisi che aveva minato le stesse basi della monarchia dei Borbone.

Di qui la determinazione di Re Ferdinando II che con Real dispaccio del 31 dicembre 1832 nominava una “Giunta dei Generali con l'incarico di riordinare in maniera organica l'Esercito stabilendone la forza, le modalità di reclutamento, la composizione, l'Amministrazione e l'armamento.

La Giunta dei Generali non si fece attendere ed in capo ad un anno esatto “umiliò” al Re un rapporto, il cui testo è contenuto nelle pagine che seguono l'introduzione che dimostrano l'eccellente preparazione militare dei componenti la Giunta, tutti, per un verso o un altro, legati al Real Collegio Militare della Nunziatella.

ROSSO MANIERO	Anno XIV	Direttore Responsabile	Sede	Stampa
NUNZIATELLA	Numero 2	Giovanni Casaburi	Via Generale Parisi, 16	La Buona Stampa
Organo ufficiale	giugno 2019		80132 Napoli	Viale Gramsci, 21
dell'Associazione			Telefono: 081.7641134	80122 Napoli
Nazionale ex Allievi	Registrazione		Fax: 081.7642127	
Nunziatella	Tribunale di Napoli		segreteria@nunziatella.it	Sito web
	n° 01/2005			www.nunziatella.it



ATTIVITA' DELLA SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA

Domenica 24 marzo l'Ordinario Militare Mons. Santo Marciànò ha officiato presso la Chiesa della Nunziatella il "Sacramento della Confermazione"



Mons. Santo Marciànò al suo arrivo alla Nunziatella



Il caloroso abbraccio con Giuseppe Izzo

24 e 25 maggio 2019 - Μακρ 100 del 229° Corso

24 maggio la cerimonia militare

La cerimonia del Μακρ 100 è uno dei momenti più significativi durante il percorso di formazione dei cadetti presso la nostra Scuola, nell'ambito del quale vengono idealmente designati gli ultimi 100 giorni che gli allievi del terzo anno, prossimi alla maturità, trascorreranno fra le materne mura del Rosso Maniero.

E' la volta del 229° corso, coloro che oggi prendono parte alla cerimonia come protagonisti e che, in quanto Anziani, hanno l'onore e l'onore di cedere ai loro successori la tradizionale "Stecca", come emblema e simbolo del passaggio di testimone che avviene fra gli allievi del terzo e del secondo anno.

Sin dalle prime luci dell'alba, il



Il Comandante della Scuola presenta i Reparti al Generale Giovanni Fungo

giorno del Μακρ, si percepisce gioia nei cuori di coloro che si accingono a diventare Anziani e nostalgia per chi sa che vivrà l'ultima cerimonia in veste di allievo della Nunziatella.

L'alone di tristezza è velato dalla frenesia dei preparativi e tutti si apprestano per prendere posizione: la divisa è pesante e il sole acceca, ma nessuno demorde, nessuno è

stanco, tutti siamo fieri di rappresentare la Scuola.

Si susseguono vari momenti intensi, dall'indirizzo di saluto del Generale di Corpo d'Armata Giovanni Fungo al cambio della Guardia d'Onore, ma, nell'attimo in cui avviene il passag-

gio della Stecca fra il 229° e il 230°, tutto si gela, il silenzio è assordante e i cuori scalpitano, mentre si prende atto della fine di un corso e dell'inizio del successivo.

Presenzia, in veste di madrina dell'evento, la dottoressa Carmela Pagano, prefetto di Napoli, la quale consegna la drappella al 230° corso, conferendo agli allievi la responsabilità di essere portavoce dei valori della Scuola per l'anno successivo.

Il Comandante, Colonnello Amedeo Gerardo Cristofaro, presiede la distribuzione delle borse di studio



La consegna della drappella

agli studenti più meritevoli fra gli allievi e gli ex allievi.

La cerimonia militare si conclude, ma per il 229° corso prosegue l'indomani con il tradizionale "Ballo delle Debuttanti".



La tradizionale consegna della stecca

Il 25 maggio il ballo delle debuttanti

I cadetti in divisa storica e le dame in abito bianco si cimentano in una coreografia durante la serata di gala, che si svolge nella prestigiosa cornice di Castel Sant'Elmo.

Il ballo, presentato dalla conduttrice Fatima Trotta, è tra i più significativi appuntamenti per la città di Napoli e per la Nunziatella; momento celebrativo in cui gli allievi, insieme a genitori e ufficiali

che li hanno sostenuti e accompagnati nel corso dei tre anni di studi, si salutano, sapendo che sarà solo un "arrivederci".

Al termine dell'esibizione interamente accompagnata dall'Orchestra di Fiati diretta dal maestro Giovanni



D'Auria e tenutasi all'aperto, si prosegue all'interno del castello per prendere parte alla cena, durante la quale vengono raccolti fondi interamente devoluti alla Onlus "Fondazione Santobono Pausilipon".

Il Comandante della Scuola, dopo aver concluso la lotteria di beneficenza, invita gli allievi del 229° a raggiungerlo per il taglio della torta, effettuato, per buon auspicio, con la sua sciabola.

Successivamente gli ospiti sono

6 giugno 2019 - visita agli stabilimenti del gruppo BRUSCINO

Il cambiamento climatico, l'invasione delle microplastiche nei nostri mari, la trasformazione da economia lineare ad economia circolare. Questi i temi affrontati dagli Allievi del 231° corso della prestigiosa Scuola Militare Nunziatella di Napoli nella visita agli stabilimenti della GreenEnergy Holding spa, che, accompagnati da alcuni Ufficiali e Sottoufficiali del quadro permanente e da una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella si sono recati a San Vitaliano, su iniziativa di un Ex Allievo, Generale dei Carabinieri ausiliaria, attuale Amministratore Unico di una delle Aziende della Holding, la B.Energy SpA.

Il folto gruppo è stato ricevuto presso l'aula magna dell'Ambiente SpA dagli azionisti e dall'Amministratore della Holding, Ingegnere Bruno Rossi, che ha dato il benve-

nuto ai Cadetti.

La visita ha preso il via dopo un Briefing illustrativo sul gruppo aziendale che rappresenta un'eccellenza nazionale nel settore del Waste Management e che da poco si è visto attribuire anche importanti riconoscimenti nazionali come il BEST MANAGED COMPANIES per il 2019.

Gli Allievi hanno poi potuto visitare gli impianti del gruppo ed in particolare quelli di "Ambiente SpA" e della "B.Energy SpA", dove hanno toccato con mano infrastrutture, laboratorio, tecnologie dedicate al recupero delle materie prime nascoste nei nostri scarti, tanto industriali quanto civili, a dimostrazione che la Green Economy è un fatto anche a queste latitudini e che, anzi, nel sud Italia ed in provincia di Napoli sono attive realtà industriali di primario livello internazionale che investono nella creazione di eco-distretti che possano

invitati sulla terrazza, dalla quale si osserva l'imponenza del Rosso Maniero, per la prima volta illuminato da luci a led che ne consentono la vista a distanza.

Lì viene intonato il "Canto dell'Addio" dagli allievi maturandi e la formalità intrinseca in ogni ognuno di essi lascia spazio, solo per qualche istante, alle emozioni che vengono sollecitate dai ricordi e dagli attimi vissuti insieme presso l'amato Rosso Maniero: "ci ri-

vedrem ancor" si sussurrano l'un l'altro, consapevoli che l'indissolubile legame creatosi rimarrà intatto nonostante il trascorrere del tempo.

Jacopo Celi (C. 2016/19 229°)

dare nuova vita ai nostri rifiuti.

La visita si è conclusa come si conviene con un simposio per celebrare un'occasione di crescita umana e professionale tra gli allievi, il corpo docente, gli ex allievi e le aziende visitate.

I temi ambientali sono diventati sempre più attuali e, da un lontano futuro prossimo, sono ormai un argomento legato al nostro presente. La sensibilità comune e la necessità di creare nuovi uomini e donne pronti al domani sono un obiettivo di chi forma i nostri giovani e di chi crea impresa, con questo spirito e questa proposizione si è tenuto quello che speriamo sia il primo di molti incontri con gli Allievi del Rosso Maniero, preparare al domani resta la nostra ambizione più grande, costruire il futuro nel nostro presente la nostra prima missione.

L'Amministratore della B.Energy SpA, dott. Pasquale Gattellaro, ha donato 2 teche in vetro, apribili,



contenenti 2 calendari rarissimi della Scuola Militare, degli anni 1947/48 e 1948/49 (i primi del dopoguerra).

Gli Allievi che hanno partecipato alla visita alle Aziende del gruppo Bruscano, riceveranno dei crediti formativi per le nozioni apprese in materia.

Dichiarazione di Pasquale Gattellaro ex allievo ed Amministratore Unico della B.Energy spa :

“Da Amministratore Unico della Benergy spa, e da Ex Allievo della Scuola Militare Nunziatella, non posso non riproporre l’attenzione sul motto di quest’ultima ”Preparo alla vita e alle armi” perché ritengo sia il principio ispiratore per la formazione delle nuove leve. Nella lunga storia della nostra Scuola Militare 231 anni, abbiamo da sempre coltivato ed espresso i migliori talenti italiani, in tutti gli ambiti ed i campi delle scienze, della po-

litica, dell’impresa e del mondo militare.

In un mondo che cambia e che vede al centro sempre più l’attenzione ai temi ambientali, abbiamo sentito come gruppo aziendale e come Ex allievo il dovere di Formare i giovani ad

una visione molto più ampia dell’economia circolare, per consentire lo sviluppo di una coscienza in linea con quanto ci si aspetta dalle nuove generazioni. In questo, l’intero Gruppo Bruscano, è impegnato, favorendo visite e scambi culturali che mettano in risalto capacità, professionalità, tecnologie, ma sempre tenendo al centro il “fattore umano”. Per questo, la sinergia tra la Scuola Militare e la Benergy, che ho l’onore di rappresentare, non è disgiunta dai valori che si richiedono a chi volesse approcciare con la nostra realtà.

Senso della responsabilità, preparazione culturale, disciplina, spirito di squadra e volontà nel diventare i protagonisti del nostro futuro.”

Dichiarazione di Angelo Bruscano azionista ed amministratore della Holding :

“In momento storico molto difficile per le nuove generazioni, in cui i

giovani ed i nostri migliori talenti continuano a scegliere di abbandonare questo paese, stiamo cercando con il nostro gruppo di dare una testimonianza concreta aprendo i nostri stabilimenti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, invitando studenti ed Allievi a vivere un’esperienza innovativa, visitando realtà come la nostra tecnologicamente avanzate ed impegnate a livello internazionale nella Green Economy, che partendo dal Mezzogiorno esprimono valori, crescita ed eccellenza straordinaria, tanto da essere riconosciute a livello nazionale ed internazionale anche con l’attribuzione di premi come quello delle Best Managed Companies ricevuto nel mese di maggio in Borsa Italiana. La forza del nostro gruppo non è rappresentata solo da macchinari evoluti e futuristici, ma dagli uomini e dalle donne che credono di costruire insieme e con il loro lavoro, un futuro migliore e più sostenibile, nel solo 2018 ad esempio abbiamo recuperato 150 mila tonnellate di materiali provenienti dalla raccolta differenziata di circa 120 comuni, tra cui 60 mila tonnellate di plastica (evitandone così spreco e dispersione) e deputato circa 90 milioni di litri di acque civili ed industriali. I prossimi obiettivi diventare l’Eco-distretto di riferimento più moderno e all’avanguardia d’ Europa.”

6 giugno Messa di fine corso officiata da Sua Ecc. Cardinale Crescenzo Sepe





LA NUNZIATELLA IN VERSI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi

L'ex allievo

Un mese..., tre lunghi giorni..., ancora tre ore...,

un'eternità per lasciar ti sembrava,

libero e gaio, quel severo castel, senza more.

Di avere un male contratto, però ignoravi:

di essere diventato rosso Manier dipendente.

Ne sei fuori ormai da un anno abbondante

ed ancor corri lassù, perfino di notte, incantato

a guardare il grosso portone chiodato,

il rosso frontale illuminato dai fari.

Quante notti lo sogni, allievo Notaro!

L'alza bandiera, l'adunata, l'appello;

il plotone: Sergio, Francesco, Suppa, Cirillo...

Di balzo, sovente, dal sonno sugli attenti

ai piedi del letto ti trovi: "Comandi, Tenente!"

E spesso ti veggo, lo sguardo smarrito,

seguire della giornata i tempi scanditi:

la sveglia, lo studio, la colazione;

la trepida ansia rivivi dell'ispezione;

della libera uscita riassapori la gioia;

poi il mesto, affannoso, odiato rientro; la noia

del contrappello, il silenzio sempre toccante;

le marachelle, i temerari "squagli" notturni, ansi-

mante.

E MASTROCOLA e FERONE da bravi, duri docenti

amici diventati e fratelli maggiori sapienti.

Il triangolino, degli ex-allievi l'emblema,

sul video ricerche di alti ufficiali sul petto

tra altri fregi e decori, e, con rispetto

l'additi e con gioia nel cuore suprema:

vivida magica luce negli occhi ti balena!

Sei contento, felice, orgoglioso, onorato

di essere in quei gloriosi banchi passato;

anche tu a quella protocollare mensa seduto;

di avere lo stesso intenso triennio vissuto;

di avere in quella preziosa chiesa pregato;

nel cortile "PIAVE" di essere stato schierato;

di avere tante volte solennemente marciato;

di esserti in quella Palestra-Fucina formato,

ove nobili ideali hai ad amare imparato.

Luglio '95

Francesco Notaro

(padre dell'ex allievo Pietro Notaro C. 1991/94)



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi



Le due fotografie riproducono l'evoluzione subita dall'"insieme" di locali oggi adibiti a "Sacratio" ed a "Museo Storico dell'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella", tra il 1870 ed il 1920.

La foto in alto, del 1870, rappresenta tale "insieme" denominato "Vestibolo" spoglio, con pochi arredi museali che a stento si intravedono nei locali che si aprono a sinistra ed a destra del portale che introduce al "corridoio Comando" in fondo al quale si apre la balconata sul Golfo di Napoli illuminata da un sole accecante.

La foto in basso, del 1920, rappresenta l'"insieme", in questione al centro del quale troneggia il "Masso del Grappa", che proprio in quell'anno faceva il suo "debutto" ad emblema della Scuola. Ai lati del "Masso" si notano numerosi cimeli, lapidi, arredi museali, alcuni dei quali, ancora oggi presenti.



